



I.T.T.S. “Alessandro Volta”

A.S. 2025/2026

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

CLASSE V SEZ.F

Sede di Guidonia

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDICE

1.	Presentazione della Classe	3
1.1.	Docenti del Consiglio di classe	3
1.2.	Quadro orario	6
1.3.	Profilo della classe	7
2.	Obiettivi del Consiglio di classe	14
2.1.	Obiettivi educativo-comportamentali	14
2.2.	Obiettivi cognitivo-disciplinari	14
3.	Verifica e valutazione dell'apprendimento	15
3.1.	Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	15
3.2.	Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	18
4.	Percorsi didattici	19
4.1.	Percorsi pluri/interdisciplinari	19
4.2.	Percorsi di Educazione Civica	19
4.3.	Formazione Scuola Lavoro (FSL)	19
4.4.	Percorso disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera (LS) inglese (CLIL)	20
4.5.	Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	20
5.	Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati)	20
5.1.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	20
5.2.	STORIA	22
5.3.	INFORMATICA	23
5.4.	INGLESE	24
5.5.	MATEMATICA	26
5.6.	SISTEMI E RETI	28
5.7.	T.P.S.I.T.	29
5.8.	GESTIONE PROGETTI E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	30
5.9.	SCIENZE MOTORIE	32
5.10.	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	34
5.11.	MATERIA ALTERNATIVA - FILOSOFIA	36
6.	Simulazione della Prima Prova	37
7.	Simulazione della Seconda Prova	37
8.	Griglie di valutazione	37
8.1.	Griglia di valutazione della prima prova	37
8.2.	Griglia di valutazione della seconda prova	37
8.3.	Griglia di valutazione del colloquio	37
9.	Allegati	38

1. Presentazione della Classe

1.1. Docenti del Consiglio di classe

Nella seguente tabella vengono indicati, in corrispondenza delle discipline (1° colonna) e per i vari docenti dell'attuale C.d.C. (2° colonna), gli anni di continuità didattica nel triennio (3° colonna):

DISCIPLINA	DOCENTE	N° ANNI DI CONTINUITÀ NEL TRIENNIO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FLAMINI ROBERTA	3/3
STORIA	FLAMINI ROBERTA	3/3
INGLESE	GUERRIERO ROSALIA	2/3
MATEMATICA	MANGLAVITI DOMENICO	3/3
INFORMATICA	ANTROPOLI FRANCESCO	2/3
LAB. INFORMATICA	FERRUCCI DOMIZIANA	1/3
SISTEMI E RETI	CORSETTI MARCO	3/3
LAB. SISTEMI E RETI	LAGANÀ EMANUELA	2/3
T.P.S.I.T.	MAROTTA ANGELO FABIO	1/3
LAB. T.P.S.I.T.	GABOLA LUIGI	1/3
G.P.O.I.	TOMEO ANNA	1/1
SCIENZE MOTORIE	CIPRIANI MARCELLO	2/3
I.R.C.	MANNA ANTONIETTA	3/3
MATERIA ALTERNATIVA	THOMAS MIKIA DOMENICO PATRIZIO	1/3

La seguente tabella mostra i docenti che si sono susseguiti nel triennio (la X denota l'anno di docenza):

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
FLAMINI ROBERTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
FLAMINI ROBERTA	STORIA	X	X	X
MANGLAVITI DOMENICO	MATEMATICA	X	X	X
GUERRIERO ROSALIA	LINGUA INGLESE	X		X
MATERAZZO CONGIU ANNALISA	LINGUA INGLESE		X	
CIPRIANI MARCELLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X	X
CIANTI ANTONELLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X		
RUGGERI MARIO	INFORMATICA	X		
ANTROPOLI FRANCESCO	INFORMATICA		X	X
PALUMBO CLARA ANGELICA	INFORAMATICA LABORATORIO	X		
CERNILLI SARA	INFORAMATICA LABORATORIO		X	
FERRRUCCI DOMIZIANA	INFORAMATICA LABORATORIO			X
CORSETTI MARCIO	SISTEMI E RETI	X	X	X
GAUDIO ANTONIO	SISTEMI E RETI LABORATORIO	X		
LAGANA' EMANUELA	SISTEMI E RETI LABORATORIO		X	X
PIERUCCI GIULIANO	TPSIT	X		
CARICCHIA ANTONIO	TPSIT		X	

MAROTTA ANGELO FABIO	TPSIT			X
GALIMI GIUSEPPINA	TPSIT LABORATORIO	X	X	
GABOLA LUIGI	TPSIT LABORATORIO			X
TOMEIO ANNA	GESTIONE PROGETTI E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA			X
SCARLATA SERGIO	TELECOMUNICAZIONE	X	X	
COPPOLA FRANCESCO	TELECOMUNICAZIONE LABORATORIO	X	X	
MANNA ANTONIETTA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
ODDO LUCA	MATERIA ALTERNATIVA	X		
TUMMINELLO VANIA	MATERIA ALTERNATIVA		X	
THOMAS MIKIA DOMENICO PATRIZIO	MATERIA ALTERNATIVA			X

1.2. Quadro orario

	Discipline del curriculum degli studi	Anni del corso di studi	N° ore settimanali /anno	Durata oraria complessiva
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	(4+4+4+4+4)	660
2	STORIA	5	(2+2+2+2+2)	330
3	LINGUA INGLESE	5	(3+3+3+3+3)	495
4	MATEMATICA	5	(4+4+4+4+3)	627
5	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2 (I e II)	(3+3)	198
6	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2 (I e II)	(3+3)	198
7	SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)	2 (I e II)	(2+2)	132
8	GEOGRAFIA	1 (I)	(1)	33
9	DIRITTO ED ECONOMIA	2 (I e II)	(2+ 2)	132
10	TECNOLOG. TECN. RAPPR. GRAFICHE	2 (I e II)	(3+3)	198
11	TECNOLOGIE INFORMATICHE	1 (I)	(3)	99
12	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	1 (II)	(3)	99
13	SCIENZE MOTORIE	5	(2+2+2+2+2)	330
13	INFORMATICA	3 (III, IV, V)	(6+6+6)	594
14	TELECOMUNICAZIONI	2 (III, IV)	(3+3)	198
15	TECN. E PROG. SIST. INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	3 (III, IV, V)	(3 +3+4)	330
16	SISTEMI E RETI	3 (III, IV, V)	(4+4+4)	396
17	GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZ. DI IMPRESA	1 (V)	3	99
18	I.R.C. / MATERIA ALTERNATIVA	5	(1+1+1+1+1)	165

1.3. Profilo della classe

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La 5F della sede di Guidonia dell'I.T.T.S. A. Volta è una classe composta da 16 ragazzi e una ragazza. L'attuale gruppo classe è lo stesso del precedente anno scolastico, mentre al primo anno del triennio la classe constatava di 24 alunni, di cui 2 si sono ritirati ad anno in corso, uno a fine anno, mentre altri 4 alunni sono stati rimandati. I 17 alunni dell'attuale 5F provengono in 13 dalla stessa sezione del biennio, in 3 da un'altra sezione, mentre uno ha ripetuto il terzo anno. Nella classe sono presenti due alunni con DSA.

La classe è costituita da un gruppo unito, volenteroso ed educato, seppur vivace. Tutti gli alunni sono integrati nella classe e hanno instaurato un buon rapporto tra di loro e con i vari docenti che si sono avvicinati nel corso del triennio, come si evince dalla tabella al punto 1.1. Nonostante in diverse materie non ci sia stata la continuità didattica dei docenti, grazie all'atteggiamento positivo dei ragazzi è stato possibile svolgere senza particolari problemi il piano didattico delle varie materie.

Da un punto di vista didattico nel corso del triennio si è definita una situazione eterogenea: nella classe si può individuare un gruppo di alunni che ha raggiunto eccellenti livelli di competenze, mostrando costante impegno e partecipazione; un gruppo, più numeroso, che ha raggiunto un buon livello; infine un esiguo gruppo di alunni che invece non hanno profuso un impegno costante, ma che comunque hanno raggiunto risultati sufficienti.

Da un punto di vista disciplinare, come detto, tutta la classe ha presentato un comportamento corretto e rispettoso e gran parte della classe si è distinta per una partecipazione attiva sia al dialogo didattico che sociale. Diversi alunni hanno partecipato con impegno anche ad attività extra scolastiche proposte dalla scuola.

GOOGLE SUITE – La classe virtuale

La didattica nel corso del triennio è stata strutturata e condotta con l'ausilio delle tecnologie informatiche e multimediali per tutte le discipline, tecniche e non tecniche, utilizzando principalmente gli strumenti Google Classroom, Google Mail, Google Drive, Google Form e in diversa misura altre applicazioni disponibili dalla Google Workspace.

Di seguito viene riportata una descrizione dettagliata per singole materie del percorso seguito dalla classe nel corso del triennio conclusivo, con particolare evidenza per il quinto e ultimo anno.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA

La classe, che segue sin dal terzo anno, costituisce un diligente, volenteroso e affiatato gruppo di lavoro. È formata da 17 studenti (16 maschi e 1 ragazza) di cui due ripetenti dall'inizio del triennio, tutti ben integrati. Tutti provengono da questa scuola.

Il gruppo classe è molto unito: gli studenti hanno instaurato un buon rapporto fra di loro e con gli insegnanti.

Nel corso di questi tre anni si sono evidenziati tre differenti gruppi con tre distinti livelli di apprendimento: un primo gruppo che ha raggiunto un eccellente livello di competenze, mostrando continuità nell'impegno e partecipazione attiva, un secondo gruppo, più numeroso, che ha raggiunto buoni risultati e un terzo gruppo esiguo di due alunni con lacune pregresse e impegno incostante che ha comunque raggiunto un livello sufficiente.

Gli studenti hanno presentato sempre un comportamento corretto e rispettoso, attenti sui temi del sociale e agli approfondimenti dell'attualità, e anche la partecipazione all'attività didattica per la maggior parte di loro è stata continua, così come l'impegno nelle attività proposte è stato più che adeguato quasi per tutti.

Il rapporto con le famiglie è stato collaborativo, ma non frequente.

INFORMATICA

La classe, nel corso del quarto e del quinto anno, ha mostrato un comportamento complessivamente corretto e collaborativo. Il clima di lavoro è sempre stato sereno e favorevole allo svolgimento delle attività didattiche. La partecipazione è risultata nel complesso costante, con un gruppo di studenti particolarmente motivati e con buone capacità di rielaborazione autonoma, affiancato da una parte della classe che ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti o discreti.

Dal punto di vista didattico, la classe ha progressivamente sviluppato competenze nell'ambito della progettazione e dello sviluppo del software, mostrando una crescente autonomia nello svolgimento delle attività proposte. Alcuni studenti si sono distinti per capacità di analisi, problem solving e gestione delle attività progettuali.

INGLESE

La classe, conosciuta sin dal terzo anno, è stata seguita in modo continuativo solo nel corso del quinto anno. Nonostante ciò, gli studenti si sono sempre distinti per un atteggiamento attivo, interessato e partecipe durante le lezioni, dimostrando disponibilità al dialogo educativo e un buon livello di coinvolgimento nelle attività proposte.

Durante il quinto anno sono stati affrontati sia argomenti di informatica, sia una sezione di civiltà inglese relativa al Commonwealth e alle ex colonie britanniche (Canada, Australia, Nuova Zelanda e India), con relativi approfondimenti di carattere storico, geografico, religioso e culturale.

Si è inoltre scelto di includere una sezione di letteratura inglese dedicata a Charles Dickens, Oscar Wilde, James Joyce e Virginia Woolf, al fine di permettere agli studenti di apprezzare tali autori in lingua originale e ampliare le loro conoscenze in ambito umanistico.

MATEMATICA

Nel corso del triennio c'è stata continuità. In generale la classe ha mostrato un impegno costante ed il dialogo educativo è risultato sempre propositivo e coinvolgente. La partecipazione è stata attiva e costruttiva e ha permesso lo sviluppo di un'adeguata mentalità di studio che ha portato al conseguimento di un idoneo livello di conoscenze e competenze. I risultati di profitto in generale possono essere definiti più che sufficienti. Per alcuni alunni il processo di apprendimento risulta ottimo, frutto di una preparazione organica ed integrata. Altri allievi presentano una preparazione superficiale, poiché sono mancati impegno costante e partecipazione continua e ciò non ha permesso sempre il raggiungimento di obiettivi consolidati e assimilati in termini di competenze richieste e di applicazione delle conoscenze. Si segnala il clima di serenità generale, correttezza e rispetto, in cui si è svolta l'attività didattica, sia per quanto riguarda i rapporti nel gruppo classe sia per quanto concerne la relazione fra gli studenti e l'insegnante.

SISTEMI E RETI

La classe nel corso del triennio si è contraddistinta per un atteggiamento propositivo e partecipe al dialogo didattico e per un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti. Tutto ciò ha reso possibile svolgere serenamente e in maniera proficua l'attività didattica e ha portato al raggiungimento di un idoneo livello di conoscenze e competenze. Va comunque precisato, come già detto nella presentazione generale della classe, che il livello della classe da un punto di vista didattico è eterogeneo: la maggior parte della classe ha raggiunto un livello sufficiente o buono, mentre alcuni alunni, che hanno profuso un impegno più costante, hanno raggiunto un ottimo livello.

Si segnala anche la partecipazione attiva e interessata alle attività laboratoriali da buona parte della classe.

T.P.S.I.T.

La classe, nel corso del quinto anno, ha mantenuto un atteggiamento complessivamente positivo, responsabile e collaborativo. Il clima di lavoro è risultato generalmente sereno e favorevole allo svolgimento delle attività didattiche, con una buona disponibilità al dialogo educativo e alla partecipazione.

La classe ha seguito con costanza le lezioni, dimostrando un impegno continuo e una crescente maturazione nel metodo di studio. La partecipazione è stata nel complesso attiva e produttiva, con un gruppo di studenti particolarmente motivati, capaci di contribuire in modo costruttivo alle attività proposte.

Diversi alunni si sono distinti per capacità di analisi, senso critico, problem solving e autonomia nello svolgimento delle consegne, evidenziando un percorso di crescita apprezzabile sia sul piano delle competenze che su quello personale. Nel complesso, la classe ha mostrato un andamento positivo e incoraggiante, con risultati soddisfacenti e un clima di collaborazione che ha favorito il lavoro didattico.

G.P.O.I.

La classe, nel corso il quinto anno, ha mostrato un comportamento complessivamente corretto e collaborativo. Il clima di lavoro è sempre stato sereno e favorevole allo svolgimento delle attività didattiche. La partecipazione è risultata nel complesso costante, con un gruppo di studenti particolarmente motivati e con buone capacità di rielaborazione autonoma, affiancato da una parte della classe che ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti o discreti.

Dal punto di vista didattico, la classe ha progressivamente sviluppato competenze nell'ambito della gestione dei progetti informatici e dell'organizzazione aziendale, mostrando una crescente autonomia nello svolgimento delle attività proposte. Alcuni studenti si sono distinti per capacità di analisi, problem solving e gestione delle attività progettuali.

SCIENZE MOTORIE

La classe nel corso del triennio ha mostrato un interesse costante verso la disciplina e verso le attività proposte.

Gli argomenti e le attività affrontate durante i tre anni sono state varie e approfondite e la maggior parte degli alunni ha mostrato capacità di rielaborazione e sintesi degli argomenti. Le prove di valutazione pratiche sono state precedute da un numero sufficiente di lezioni in modo da permettere a tutti gli alunni di raggiungere dei livelli di preparazione dal sufficiente al molto buono. Dal punto di vista disciplinare tutti gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto e sempre rispettoso nei confronti dell'insegnante.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Insegno in V F da tre anni.

Gli alunni della classe che si avvalgono dell'IRC sono 15 su 17. La loro frequenza è stata sempre assidua, attenta e partecipata, per quasi tutti gli alunni della classe e la materia è stata sempre accolta con serietà e talvolta anche con entusiasmo. Penso di poter dire che le motivazioni e la partecipazione al dialogo educativo sono state ottime per la stragrande maggioranza degli alunni.

MATERIA ALTERNATIVA - FILOSOFIA

La classe, è stata seguita in modo continuativo a partire da Novembre del quinto anno. Gli studenti si sono sempre distinti per un atteggiamento attivo, interessato e partecipe durante le lezioni, dimostrando disponibilità al dialogo e un buon livello di coinvolgimento nelle attività proposte.

Gli argomenti affrontati spaziano dall'attualità all'emotività, alla comunicazione, con l'obiettivo di introdurre i ragazzi e le ragazze agli elementi del linguaggio filosofico e ai fondamentali della storia del pensiero.

Obiettivi trasversali, strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sono di seguito esplicitate le strategie didattiche volte alla partecipazione e cooperazione sia in classe che in laboratorio usando le tecniche del brain storming e della lezione dialogata coadiuvate dalla maggior parte delle metodologie didattiche riportate.

Trasversalmente a tutte le discipline si è cercato di far raggiungere agli allievi i seguenti obiettivi:

- Il rispetto della diversità
- L'apertura al confronto e al dialogo.
- Rispetto reciproco come base per tutte le relazioni
- Capacità di ascolto, attitudine costruttiva, partecipazione operosa alle attività individuali, di gruppo, di classe
- Consapevolezza, senso di responsabilità, impegno ed onestà intellettuale
- Sviluppo dell'abilità di apprendere
- Utilizzo corretto delle strumentazioni/materiali di laboratorio e di aula
- Cura ed ordine del materiale prodotto
- Documentazione chiara, leggibile, lineare, completa
- Esposizione appropriata e pertinente, attinente alle richieste, corredata dal corretto linguaggio tecnico e capace di spaziare nell'effettuare collegamenti
- Rispetto delle tempistiche, delle consegne, delle scadenze
- Autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze
- Attivazione delle conoscenze pregresse per collegarle a nuovi argomenti
- Svolgimento dei compiti assegnati e raggiungimento dei risultati richiesti, adozione di strategie di risoluzione per ottimizzare la soluzione e i tempi
- Acquisire una conoscenza dei principali argomenti delle varie discipline
- Conoscere informazioni, regole, procedimenti concernenti gli argomenti di studio
- Acquisire un complesso di conoscenze affidabili e precise
- Saper elaborare eventuale mappa o progetto concettuale delle varie discipline
- Potenziare il lessico specifico delle diverse materie di studio
- Consolidare la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- Potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

Per ciascuna disciplina, ove applicabile, è stata comunque riportata di seguito la particolare rilevanza data al raggiungimento di tali obiettivi, integrati da quelli caratterizzati da una maggiore valenza tecnica

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA

Gli obiettivi trasversali che hanno permesso agli studenti di arricchire il proprio personale patrimonio di conoscenze abilità e competenze riguardo alle mie materie sono stati:

- Saper esporre in modo chiaro e corretto sia in forma scritta che orale.
- Sapere comprendere e analizzare qualsiasi tipo di testo.
- Acquisire conoscenze specifiche delle singole materie e saperle correlare.
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo e critico.

INFORMATICA

Nel corso degli anni sono stati perseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

- sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo

- miglioramento delle competenze comunicative tecniche
- acquisizione di autonomia operativa
- sviluppo del problem solving
- organizzazione del lavoro per obiettivi
- rispetto delle scadenze progettuali

Tali obiettivi sono stati raggiunti attraverso:

- lavori individuali e di gruppo su compiti di realtà
- utilizzo di strumenti adatti alla progettazione ed allo sviluppo
- discussioni guidate
- esercitazioni pratiche
- presentazioni orali dei lavori svolti

INGLESE

L'intero gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi trasversali prefissati oltre agli obiettivi generici comuni a tutte le discipline, come il rispetto reciproco, la capacità di ascolto e la partecipazione collaborativa alle attività svolte in aula. Inoltre, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi specifici:

- Acquisizione di tecniche di lettura diversificate a seconda dello scopo (lettura estensiva/intensiva).
- Rafforzamento delle quattro abilità linguistiche.
- Produzione di riassunti, descrizioni, saggi brevi su argomenti tecnici o specifici dell'indirizzo.
- Analisi comparata fra microlingua (la lingua straniera specifica relativa all'indirizzo) e lingua comune.
- Lettura di testi scientifici.
- Acquisizione del lessico e linguaggio tecnico-scientifico e specialistico.
- Lettura guidata di testi tecnico-scientifici con acquisizione della terminologia specialistica e individuazione di parole e concetti-chiave.
- Lettura autonoma di brani specialistici, anche complessi.
- Collegamento tra lingua straniera e materie specifiche dell'indirizzo e rielaborazione dei contenuti
- Eventuale reperimento e ricerca del materiale da fonti diverse (es. in Internet, materiale multimediale, etc..).

MATEMATICA

L'insegnamento della matematica nel triennio dell'istituto prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel primo biennio; in particolare vengono di seguito elencati gli obiettivi, raggiunti dalla maggior parte degli alunni:

- Saper affrontare autonomamente e criticamente situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio
- Acquisire il metodo scientifico come metodo di lavoro
- Consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi
- Utilizzare un valido metodo di studio.
- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;

Queste finalità si integrano con quelle proprie delle altre discipline di modo che l'insegnamento della matematica, pur conservando la propria autonomia epistemologico-metodologica, concorra in forma interdisciplinare alla formazione culturale degli allievi, per la quale si individuano i seguenti obiettivi (comportamentali e cognitivi):

- Partecipare al dialogo educativo

- Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;
- Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;
- Accettare punti di vista diversi dai propri;
- Adattarsi a situazioni diverse ed essere flessibili nell'affrontare problematiche nuove;
- Rispettare l'ambiente scolastico.
- Applicare principi e regole;
- Stabilire rapporti di causa ed effetto;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici;
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;

SISTEMI E RETI

Nel corso del triennio nella materia di Sistemi e Reti sono stati perseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

- Sviluppare capacità di comunicazione tecnica corretta.
- Saper reperire, selezionare e interpretare informazioni tecniche.
- Utilizzare documentazione tecnica in lingua italiana e inglese.
- Applicare procedure operative in modo rigoroso.
- Analizzare problemi relativi a reti e sistemi informatici.
- Individuare soluzioni adeguate in contesti differenti.
- Collegare conoscenze teoriche e applicazioni pratiche.
- Interpretare schemi, configurazioni e documentazione tecnica.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono state adottate, tra le altre, le seguenti strategie:

- Lezione frontale partecipata.
- Didattica laboratoriale.
- Simulazioni di configurazione di reti e sistemi (attraverso l'utilizzo di Cisco Packet Tracer)

T.P.S.I.T.

Nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito della disciplina TPSIT, l'attività didattica è stata sviluppata attraverso le unità di apprendimento previste, affrontando sistemi operativi, architetture di rete, sistemi distribuiti, formati per lo scambio dei dati, sviluppo web con PHP e MySQL e progettazione di infrastrutture di rete e soluzioni cloud.

Il percorso ha favorito il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- sviluppo delle capacità di collaborazione e lavoro in gruppo
- potenziamento delle competenze comunicative in ambito tecnico
- acquisizione di autonomia nello svolgimento delle attività
- sviluppo delle capacità di analisi e problem solving
- miglioramento dell'organizzazione del lavoro e rispetto delle scadenze

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, simulazioni progettuali e momenti di confronto in classe.

G.P.O.I.

Nel corso dell'anno sono stati perseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

- sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo
- miglioramento delle competenze comunicative tecniche
- acquisizione di autonomia operativa
- sviluppo del problem solving
- organizzazione del lavoro per obiettivi

- rispetto delle scadenze progettuali

Tali obiettivi sono stati raggiunti attraverso:

- lavori di gruppo su progetti
- simulazioni di gestione progetto
- utilizzo di diagrammi Gantt
- discussioni guidate
- esercitazioni pratiche
- presentazioni orali dei lavori svolti

SCIENZE MOTORIE

Area personale e relazionale

- Sviluppare autonomia e responsabilità nella gestione delle attività.
- Rafforzare autostima, consapevolezza corporea e fiducia nelle proprie capacità.
- Collaborare in modo corretto e rispettoso con compagni e docenti.
- Gestire emozioni, stress, competizione e conflitti in modo maturo.

Area civica e comportamentale

- Rispettare regole, ruoli e fair play nelle attività sportive.
- Assumere comportamenti orientati alla sicurezza propria e altrui.
- Promuovere inclusione, cooperazione e rispetto delle differenze.
- Adottare stili di vita sani e attivi.

Area metodologica e cognitiva

- Saper organizzare il lavoro individuale e di gruppo.
- Applicare strategie motorie e tattiche in situazioni diverse.
- Potenziare capacità decisionali, problem solving e adattamento.
- Collegare conoscenze teoriche e pratica motoria.

Area comunicativa

- Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.
- Comunicare efficacemente durante attività individuali e di squadra.
- Interpretare e trasmettere informazioni relative a salute, sport e benessere.

Area orientata al benessere e alla salute

- Comprendere il valore dell'attività fisica per la salute psicofisica.
- Conoscere principi base di allenamento, prevenzione e recupero.
- Acquisire consapevolezza riguardo alimentazione, postura e prevenzione degli infortuni.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Oltre gli obiettivi comuni, il confronto con la forma storica della religione cattolica ha svolto un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto ha permesso di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiutare le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

MATERIA ALTERNATIVA - FILOSOFIA

L'intero gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi trasversali prefissati oltre agli obiettivi generici comuni a tutte le discipline, come il rispetto reciproco, la capacità di ascolto e la partecipazione collaborativa alle attività svolte in aula. Inoltre, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi specifici:

- Acquisizione di un lessico filosofico

- Produzione di testi argomentativi
- Confronto dialogico fra pari su diversi temi
- Acquisizione di strumenti di analisi di contenuti multimediali.

2. Obiettivi del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici perseguiti dal Consiglio di classe si pongono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

2.1. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto del regolamento di Istituto
- Rispetto dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico
- Rispetto dell'ambiente scolastico
- Rispetto di scadenze e impegni
- Sviluppo dell'autocontrollo: rispetto delle opinioni altrui trasformando aggressività in confronto
- Abituarsi al lavoro domestico
- Rispetto delle regole civili
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto
- Educazione alla legalità e alla formazione di una coscienza civica

2.2. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Arricchire il vocabolario e usare i linguaggi specifici delle diverse discipline
- Scrivere con una grafia leggibile
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace
- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione
- Sviluppare le capacità linguistiche
- Sviluppare le capacità logiche
- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)
- Capacità di approfondimento e ampliamento della conoscenza in modo autonomo attraverso ricerca e studio su diverse fonti a partire dal lavoro di base svolto in classe

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

3.1. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il momento di valutazione della preparazione degli allievi, nei suoi aspetti formativi e sommativi, è centrale nel processo didattico e per un efficace svolgimento della programmazione. Soggetti della valutazione sono sia i singoli docenti che i consigli di classe. Ogni insegnante stabilisce i criteri di valutazione nell'ambito della propria disciplina, in coerenza anche con gli obiettivi trasversali stabiliti a livello collegiale.

Per una maggiore efficacia della propria didattica e ai fini di favorire un processo di maturazione e autovalutazione degli studenti, il docente è tenuto ad esplicitare i propri criteri di valutazione, le strategie e gli strumenti di verifica. Tale esplicitazione coinvolge l'intero Consiglio di classe, la classe, gli Organi dell'istituto, i genitori, gli Enti esterni preposti od interessati al servizio scolastico.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

L'ITTS A. Volta ha deliberato di effettuare le seguenti valutazioni nei tempi e nei modi di seguito indicati.

Sono previste due valutazioni periodiche in concomitanza con lo scrutinio di fine quadrimestre: gennaio/febbraio - giugno.

Il voto è collegiale; esso viene proposto dal singolo docente in base ad un giudizio brevemente motivato, desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici eseguiti a casa o a scuola, corretti e classificati durante il quadrimestre.

Se non vi è dissenso, i voti in tal modo proposti s'intendono approvati; altrimenti le delibere sono adottate dal Consiglio di Classe a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del presidente.

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono da considerarsi elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale. Per quanto riguarda il numero delle assenze e la loro incidenza sull'esclusione dallo scrutinio finale e sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo, vale quanto previsto dalla normativa vigente. I criteri che possano legittimare la deroga al limite minimo di presenza, a condizione tuttavia che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, sono:

- motivi di salute adeguatamente documentati,
- effettuazione di cure e/o terapie debitamente documentate,
- donazioni di sangue debitamente documentate,
- seri motivi di famiglia debitamente documentati.

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti elementi valutativi cui il Consiglio di Classe deve attenersi nell'esprimere il giudizio finale:

1. Miglioramenti fatti registrare dallo studente rispetto ai livelli di partenza
2. Impegno, partecipazione al dialogo educativo
3. Possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità decise dal Consiglio di Classe (durante il periodo estivo)
4. Possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo
5. Qualità delle insufficienze: il grado di gravità di ogni insufficienza deve essere approfondito, al di là del puro valore numerico, in base a considerazioni che tengano conto anche di fattori oggettivi quali:
 - nr° totale delle insufficienze riportate dagli alunni di una classe in una stessa disciplina,
 - il n° di prove di verifica effettuate,
 - il tipo di prove di verifica (scritte/orali, ...),

- le opportunità di recupero offerte agli studenti,
 - l'andamento dei risultati delle verifiche (sempre negativo, altalenante, progressivamente negativo).
6. Storia dell'allievo (curriculum scolastico, situazioni personali accertate, ...)
 7. Situazione complessiva della classe (profitto, disciplina, "clima", ...)
 8. Eventuale programmazione personalizzata/individualizzata stabilita dal Consiglio di Classe.

La valutazione del profitto è espressa in decimi secondo la tabella sottostante.

voto	Giudizio corrispondente
1/3	Possiede conoscenze gravemente lacunose, commettendo errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici, e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto d'autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono pressoché nulle.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato. Possiede modeste competenze disciplinari.
6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili ed una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriato. Ha buone competenze della disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Il comportamento è valutato in decimi secondo la seguente tassonomia.

Il cinque comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo.

Ammonizioni e sospensioni contribuiscono alla riduzione del voto di condotta

VOTO	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	RISPETTO DELLE REGOLE	ATTEGGIAMENTO	ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE
10	frequenza assidua, puntualità costante	rispettoso consapevole e scrupoloso del Regolamento d'Istituto, non infrange mai il Regolamento d'Istituto	Molto corretto, rispettoso verso tutti e verso le cose, disponibile, ha un ruolo propositivo e costruttivo all'interno del gruppo classe	Sempre molto attento e partecipazione attiva e contributiva alle lezioni, il suo corredo scolastico è sempre adeguato, i lavori scolastici sono sempre svolti regolarmente
9	frequenza assidua, puntualità costante	rispettoso consapevole e scrupoloso del Regolamento d'Istituto, non infrange mai il Regolamento d'Istituto	Molto corretto, rispettoso verso tutti e verso le cose, disponibile, ha un ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe	Sempre molto attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico è sempre adeguato, i lavori scolastici sono sempre svolti regolarmente
8	Frequenza abbastanza regolare con ritardi occasionali e giustificati	Rispettoso, in generale, del Regolamento d'Istituto, non infrange quasi mai il Regolamento d'Istituto	Corretto e rispettoso verso tutti e verso le cose, disponibile, ha una collaborazione concreta alle attività del gruppo classe	Spesso attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico è adeguato, i lavori sono svolti regolarmente
7	Frequenza sufficientemente regolare ritardi e assenze saltuari	accettabile osservanza delle norme, talvolta viola il Regolamento d'Istituto	Abbastanza corretto, sufficientemente rispettoso verso tutti e verso le cose, ha una collaborazione ordinaria alla vita di classe.	Relativamente attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico non è sempre adeguato, i lavori scolastici sono svolti non sempre regolarmente, talvolta disturba la classe

6	assenze e ritardi frequenti giustificazioni mancanti	viola di frequente il Regolamento d'Istituto	Relativamente corretto e rispettoso verso tutti e le cose, ha una collaborazione marginale alla vita della classe	Raramente attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico solo occasionalmente è adeguato, i lavori scolastici raramente sono svolti
5	assenze e ritardi frequenti giustificazioni mancanti	ignora e viola sia il Regolamento d'Istituto che le norme di civile convivenza	Non corretto e rispettoso verso tutti e le cose, ha una collaborazione inesistente alla vita della classe	Non è attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico solo occasionalmente è adeguato, i lavori scolastici raramente sono svolti, disturba la classe.
Minore di 5	frequenza episodica	ignora e viola sia il Regolamento d'Istituto che le norme di civile convivenza	Non è corretto né rispettoso verso tutti e verso le cose, mostra un evidente disinteresse per le attività scolastiche, mostrando una collaborazione inesistente all'interno del gruppo classe.	Non è mai attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico è totalmente inadeguato, non svolge i lavori scolastici, disturba e impedisce il regolare svolgimento delle lezioni

3.2. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione tiene conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Il credito scolastico, attribuito dai Consigli di Classe del triennio, nella misura stabilita dalle norme vigenti, si basa sulla valutazione dei seguenti elementi:

- Partecipazione e impegno ad attività organizzate dalla scuola
- Partecipazione ai corsi di potenziamento
- Attestazione di frequenza di attività extrascolastiche aventi valenza formativa ed attinenti al piano di studi
- Media disciplinare secondo normativa vigente

4. Percorsi didattici

4.1. Percorsi pluri/interdisciplinari

GPOI - INFORMATICA

Unità di apprendimento

- Project management in ambito informatico
- Pianificazione delle attività e diagramma di Gantt
- Ciclo di vita del progetto software
- Organizzazione aziendale e ruoli professionali ICT
- Analisi dei costi e delle risorse di progetto

Discipline coinvolte

- Educazione civica, informatica

Documenti/ testi proposti

- Libro di testo

Attività/tirocini

- simulazione pianificazione progetto software
- costruzione diagrammi Gantt
- presentazione dei progetti alla classe
- attività collaborative guidate

TPSIT – INFORMATICA – SISTEMI E RETI

Unità di apprendimento

- Architetture di rete e metodologia di sviluppo
- Introduzione a PHP e connessione a MySQL
- Progettare strutture di rete – dal cablaggio al cloud
- Identità digitale e cybersecurity

Discipline coinvolte

- Educazione civica, informatica, sistemi e reti

Documenti/ testi proposti

- Libro di testo

Attività/tirocini

- Attività laboratoriali di gruppo
- Attività laboratoriali individuali
- Esercitazioni sviluppate in classe

4.2. Percorsi di Educazione Civica

Per quanto concerne la materia di Educazione Civica si rimanda al programma svolto dai docenti delle varie discipline del consiglio di classe in allegato al presente documento.

4.3. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto in modo continuativo e partecipato molti e diversi percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL). Oltre ai protocolli d'intesa e alle convenzioni stipulate dall'Istituto per offrire opportunità di esperienze diversificate, quanto più possibile mirate ad accompagnare in modo coerente il percorso di studi, da svolgersi presso Aziende e Istituti di ricerca, gli allievi sono stati incentivati a cercare

ulteriori opportunità da sfruttare in modo particolare, ma non solamente, durante il periodo estivo. Per ogni esperienza è stato rilasciato un attestato e documenti a corredo. Questa documentazione è disponibile presso l'archivio della Scuola, nei rispettivi fascicoli personali per ciascun studente.

La tabella sinottica delle attività svolte dagli studenti è riportata in allegato.

4.4. Percorso disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera (LS) inglese (CLIL)

Nessuna disciplina non linguistica è stata impartita in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

4.5. Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

L'ampliamento dell'offerta formativa si è di fatto concretizzato con le attività FSL svolte, che in diverso modo si sono orientate non soltanto ad esperienza di natura tecnica ma anche più correlate ai temi di educazione civica e cittadinanza digitale, come attesta la partecipazione ai progetti del Museo della Shoah, l'incontro con scrittori contemporanei (Mencarelli, Mazzariol) di cui gli alunni hanno letto i testi durante l'anno e le attività di Lazio Disco. Proprio con le attività di Lazio Disco e con la partecipazione ad eventi volti all'orientamento post diploma come il Salone dello Studente e l'open day dell'Università di Tor Vergata gli alunni hanno potuto completare le 30 ore di orientamento obbligatorio. Diversi alunni della classe quest'anno hanno avuto anche la possibilità di partecipare ad un progetto sulle materie STEM di 10 giorni tenutosi a Torino. Altri alunni hanno partecipato durante tutto il triennio ad attività proposte dalla scuola in orario pomeridiano quali il coro o il teatro.

5. Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati)

5.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Flamini Roberta

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere ed analizzare un testo letterario in prosa ed in poesia. • Saper individuare i caratteri distintivi della produzione letteraria di un determinato periodo storico. • Saper produrre testi di diverse tipologie, utilizzando un linguaggio specifico ed appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti storico-culturali delle varie epoche letterarie. • Conoscere i caratteri specifici del testo nei suoi vari generi. • Conoscere i principali fenomeni letterari e le singole individualità di poeti e scrittori, attraverso le loro opere più significative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare un testo nel proprio contesto storico. • Utilizzare le tecniche comunicative scritte ed orali in modo pertinente e personalizzato. • Confrontare autonomamente generi ed autori. • Trasferire in altri contesti le competenze acquisite.

METODO DI INSEGNAMENTO

- lezione frontale secondo lo stile sia della spiegazione/esemplificazione che dell'analisi testuale
- lezione interattiva e dialogata
- esercitazione in classe ed a casa per consolidare le competenze di analisi del testo
- ricerche individuali tese anche all'apprendimento autonomo
- dibattito aperto in classe su tematiche letterarie e/o di interesse generale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere. La scuola ha previsto nel Secondo Quadrimestre attività di recupero.

STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo
- appunti del docente
- schede di lettura ed analisi fornite dal docente o dal manuale
- mappe concettuali
- materiale didattico digitale
- Film e spettacoli teatrali

VERIFICHE

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal PTOF d'istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento.

Verifiche scritte: secondo le indicazioni ministeriali, preparazione agli Esami di Stato con temi secondo tipologie diverse, trattazione generale di carattere argomentativo; test strutturato o semi-strutturato; analisi e commento di testi letterari e non; saggio breve.

Verifiche orali: colloqui individuali e presentazioni lavori in PowerPoint.

Programma: Vedi allegato

5.2. STORIA

Docente: Flamini Roberta

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere ed esporre i contenuti e i concetti con chiarezza, e capacità argomentative.• Analizzare i testi proposti individuando le tesi sostenute, le argomentazioni a sostegno, il loro legame con il pensiero dell'autore, nonché il nesso tra testo e contesto storico.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i quadri generali dei periodi storici studiati.• Individuare le tematiche di ordine storico, politico, economico, sociale gnoseologico, etico dei diversi argomenti trattati.	<ul style="list-style-type: none">• Confrontare le diverse tesi rispetto a problemi di carattere storico-politico.• Ricostruire la trama della storia a partire da aspetti particolari• Fare collegamenti con altre discipline.

METODO DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none">– lezione frontale secondo lo stile sia della spiegazione/eseemplificazione che dell'analisi testuale– lezione interattiva e dialogata– esercitazione in classe ed a casa per consolidare le competenze di analisi delle fonti storiche.– ricerche individuali tese anche all'apprendimento autonomo– dibattito aperto in classe su tematiche storiche e/o di interesse generale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
Recupero in itinere

STRUMENTI DI LAVORO
<ul style="list-style-type: none">– libro di testo– appunti del docente– schede di lettura ed analisi fornite dal docente o dal manuale– mappe concettuali– materiale didattico digitale– Film, documentari e spettacoli teatrali

VERIFICHE
<p>Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal PTOF d'istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento.</p> <p>Verifiche orali: colloqui individuali. Le verifiche orali saranno integrate, laddove necessario, da verifiche scritte con test a risposta multipla e domande aperte.</p>

Programma: Vedi allegato

5.3. INFORMATICA

Docenti: Antropoli Francesco, Ferrucci Domiziana

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Progettazione di un modello di dati e di un'applicazione web che ne faccia uso a partire da una descrizione in linguaggio naturale.• Scelta delle caratteristiche più utili offerte dai database, al fine di raggiungere l'obiettivo.• Utilizzo di tecniche opportune per prevenire danni causati intenzionalmente o meno	<ul style="list-style-type: none">• elementi di progettazione di basi di dati• nomenclatura e rappresentazione grafica degli oggetti di progettazione• sintassi e semantica dei linguaggi SQL, HTML e PHP	<ul style="list-style-type: none">• tracciamento di diagrammi coerenti con le regole di progettazione dettate• scrittura di codice corrispondente alla descrizione acquisita

METODO DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none">– lezione frontale partecipata– esercitazioni in laboratorio– cooperative learning

ATTIVITÀ DI RECUPERO
Recupero in itinere tramite attività di peer tutoring

STRUMENTI DI LAVORO
<ul style="list-style-type: none">– lezione frontale partecipata– esercitazioni in laboratorio– cooperative learning

VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none">– esercitazioni laboratoriali– verifiche orali– flipped classroom (in gruppi)

Programma: Vedi allegato

5.4. INGLESE

Docente: Guerriero Rosalia

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Nel corso del SECONDO BIENNIO degli indirizzi di specializzazione si raggiungeranno gli obiettivi attraverso contenuti funzionali, grammaticali, testuali. Inoltre saranno proposti contenuti scientifici relativi all'ambito di indirizzo e riferimenti culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. • Conoscere strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe o diagrammi di flusso). • Conoscere e riconoscere strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo. • Conoscere strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. • Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. • Conoscere lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro. • Saper utilizzare strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe o diagrammi di flusso). • Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi descrivere esperienze e processi. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. • Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. • Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

METODO DI INSEGNAMENTO

Le modalità di insegnamento hanno previsto lezioni frontali svolte in lingua, affiancate da attività di flipped classroom, finalizzate a promuovere un ruolo attivo degli studenti nel processo di apprendimento.

Sono state inoltre utilizzate presentazioni digitali a supporto della spiegazione e materiali di approfondimento multimediale, in particolare video, per favorire una maggiore comprensione e contestualizzazione degli argomenti trattati.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere

STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti di lavoro utilizzati hanno incluso il libro di testo in adozione, la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), materiali digitali forniti dal docente e presentazioni multimediali. Sono state inoltre impiegate piattaforme digitali per la didattica, in particolare Google Classroom, per la condivisione di materiali e la consegna degli elaborati. A supporto dell'attività didattica sono stati utilizzati anche contenuti audiovisivi (video e documentari) e risorse online, finalizzati ad approfondire e contestualizzare gli argomenti trattati.

VERIFICHE

PROVE DI VERIFICA SCRITTA

Tipi di prova:

- Esercizi di trasformazione, completamento, scelta multipla
- Descrizioni, narrazioni
- Lettere formali, informali
- Riassunti (si propone di abituare gli studenti ad usare un numero fisso di parole a disposizione)
- Comprensioni a vari livelli di difficoltà
- Produzione di testi relativamente ad argomenti trattati.
- Questionari a risposta aperta o chiusa
- Descrizioni, lettere, relazioni, paragrafi assegnati come lavoro domestico
- Risposta a domande aperte, del tipo terza prova, assegnate come lavoro domestico

Le prove proposte come esercitazioni a casa, potranno poi essere corrette dal docente individualmente per ogni studente; a discrezione del docente tali prove potranno essere valutate, con un voto per ogni prova o con un voto risultato di una media tra le prove effettuate in un certo periodo; tale voto andrà riportato nel registro ed, ovviamente, lo studente ne sarà informato.

PROVE DI VERIFICA ORALI

- interrogazione orale formale (descrizione di situazioni, dialoghi, fotografie, conversazione su esperienze personali e argomenti di carattere quotidiano, esposizione orale di argomenti relativi a brevi testi letti o aspetti relativi alla cultura dei paesi della lingua)
- test scritto valido per l'orale per testare sotto-abilità (listening, dialogue writing, fill-in exercises, vocabulary, dictation etc.)
- interventi dal posto

Programma: Vedi allegato

5.5. MATEMATICA

Docente: Manglaviti Domenico

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la primitiva di una funzione• Calcolare integrali indefiniti e definiti utilizzando i vari metodi di integrazione• Individuare il procedimento più adatto per calcolare vari tipi di integrali• Riconoscere le proprietà di una funzione integrale• Calcolare il valore dell'area di un trapezoide• Utilizzare il calcolo integrale per calcolare aree di superfici piane, volumi e calcolo di integrali impropri	<ul style="list-style-type: none">• Metodi di integrazione: integrazione immediata, per decomposizione, per parti• L'integrale indefinito e le sue proprietà• Primitive di una funzione, legame tra le primitive di una funzione e la funzione integrale; legame tra l'integrale definito e le primitive di una funzione• La funzione integrale e la sua derivata; il teorema fondamentale del calcolo integrale• Concetto di integrale definito e relative proprietà

METODO DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none">– lezione frontale;– lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;– discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze;– attività di gruppo per il rinforzo delle competenze e l'esercizio di capacità;– prove scritte strutturate e non;– verifiche orali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- recupero in itinere;
- riproposizione dei contenuti in forma diversificata.

STRUMENTI DI LAVORO

- Testo adottato: MATEMATICA.VERDE vol 4B e vol. 5 EDIZIONE: ZANICHELLI Autori: Bergamini – Trifone
- Ulteriori sussidi didattici: appunti forniti in formato cartaceo e/o elettronico

VERIFICHE

Sia per le verifiche formative che per quelle sommative saranno utilizzate prove semistrutturate e strutturate.

Le verifiche orali tenderanno ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Sono intese come verifiche orali anche tutti gli interventi spontanei e/o sollecitati durante la lezione.

In fase di formulazione di giudizio verranno presi in considerazione i risultati ottenuti mediante le verifiche, ma anche e soprattutto i progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza nonché il comportamento, l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, la presenza alle lezioni, la rielaborazione personale e la capacità di esporre in modo comprensibile.

Programma: Vedi allegato

5.6. SISTEMI E RETI

Docenti: Corsetti Marco, Laganà Emanuela

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Configurare, installare e gestire sistemi elaborazione dati e reti• Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali• Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	<ul style="list-style-type: none">• Dispositivi per la realizzazione di reti locali; apparati e sistemi per la connessione ad Internet• Protocolli per la comunicazione in rete e analisi degli strati• Tecniche di filtraggio del traffico di rete• Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti• Reti private virtuali• Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.• Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.	<ul style="list-style-type: none">• Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all' applicazione data.• Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici.• Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet.• Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica.• Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.• Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.

METODO DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none">– Lezione frontale– Didattica laboratoriale– Scambio di materiale tra docenti e alunni su Google Classroom– Assegnazione di compiti e/o studio a casa

ATTIVITÀ DI RECUPERO
In itinere

STRUMENTI DI LAVORO
<ul style="list-style-type: none">– Slide fornite dal docente– Testi in adozione– Utilizzo costante di LIM e PC in laboratorio– Ambienti di Sviluppo SW

VERIFICHE

- Tipologie di Verifiche
- Interrogazioni orali
 - Verifiche scritte
 - Esercitazioni di laboratorio e relativa esposizione
- Elementi che hanno concorso alla valutazione:
- Risultati ottenuti nelle prove sommativie somministrate
 - Impegno nello studio a casa e in classe
 - Partecipazione al dialogo educativo
 - Rispetto dei tempi stabiliti per le consegne
 - Competenze raggiunte

Programma: Vedi allegato

5.7. T.P.S.I.T.

Docenti: Marotta Angelo Fabio e Gabola Luigi

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il funzionamento dei sistemi informatici e delle reti• Sviluppare applicazioni web dinamiche con gestione dei dati• Utilizzare correttamente i formati di scambio delle informazioni• Applicare conoscenze di reti e sistemi alla risoluzione di problemi semplici• Sviluppare capacità di analisi, autonomia operativa e problem solving in ambito informatico	<ul style="list-style-type: none">• Principi dei sistemi operativi: kernel, shell, multitasking, processi e thread• Architetture di rete e sistemi distribuiti• Modello client-server e modello ISO/OSI• Formati per lo scambio dei dati: HTML, XML e JSON• Linguaggio PHP e interazione con database MySQL• Operazioni CRUD e gestione dei dati lato server• Progettazione di reti aziendali, virtualizzazione e cloud computing	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare il funzionamento dei sistemi operativi e la gestione dei processi• Confrontare architetture di rete e modelli di comunicazione• Utilizzare HTML, XML e JSON per la strutturazione dei dati• Sviluppare semplici applicazioni web in PHP con accesso a database MySQL• Gestire dati provenienti da form e applicare validazioni lato server• Progettare a livello base infrastrutture di rete e soluzioni cloud

METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezione partecipata
- Didattica laboratoriale
- Attività di gruppo
- Scambio di materiale tra docenti e alunni su Google Classroom
- Assegnazione di compiti e/o studio a casa

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere

STRUMENTI DI LAVORO

- Testi in adozione
- Utilizzo costante di LIM / Videoproiettore e PC in laboratorio
- Ambienti di Sviluppo SW

VERIFICHE

Tipologie di Verifiche

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Attività laboratoriali di gruppo
- Attività laboratoriali individuali

Elementi che hanno concorso alla valutazione:

- Risultati ottenuti nelle prove sommative somministrate
- Impegno nello studio a casa e in classe
- Impegno personale nel gruppo di lavoro
- Partecipazione al dialogo educativo
- Competenze raggiunte
- Rispetto dei tempi stabiliti per le consegne e la rielaborazione personale e la capacità di esporre in modo comprensibile.

Programma: Vedi allegato

5.8. GESTIONE PROGETTI E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Docente: Tomeo Anna

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• gestire le fasi di un progetto informatico• pianificare attività e risorse• utilizzare strumenti di project management• lavorare in gruppo in modo collaborativo• documentare le fasi di sviluppo di un progetto• analizzare tempi, costi e vincoli progettuali	<ul style="list-style-type: none">• ciclo di vita del progetto• organizzazione aziendale• ruoli professionali nel progetto ICT• WBS e pianificazione attività• diagramma di Gantt• milestone e deliverable• gestione tempi e risorse	<ul style="list-style-type: none">• costruire diagrammi di Gantt• individuare fasi e attività di progetto• stimare tempi di realizzazione• organizzare il lavoro in gruppo• presentare un progetto tecnico

METODO DI INSEGNAMENTO
Lezione frontale partecipata, cooperative learning

ATTIVITÀ DI RECUPERO
Ripasso guidato in classe

STRUMENTI DI LAVORO
LIM, piattaforma digitale per documentazione condivisa (classroom)

VERIFICHE
Lavori di gruppo, verifiche scritte e orali

Programma: Vedi allegato

5.9. SCIENZE MOTORIE

Docente: Cipriani Marcello

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione consapevole dell'iter effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) e delle capacità coordinative complesse da utilizzare in relazione a situazioni improvvise e mutevoli di spazio e di tempo.• Utilizzo positivo delle capacità senso motorie nelle diversificate situazioni cinetiche.• Pratica degli sport di squadra (pallavolo, basket, calcio a cinque, pallamano, rugby nei limiti delle attrezzature a disposizione) ed individuali (tennis tavolo).	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e le regole degli sport praticati.• Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.• Conoscenza teorica dell'anatomia e fisiologia del corpo umano e delle discipline praticate.• Conoscenza di una corretta alimentazione in relazione ai disturbi alimentari	<ul style="list-style-type: none">• Tollerare un carico di lavoro submassimale per un tempo prolungato;• Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale o da un carico addizionale di entità adeguata;• Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile, con e senza attrezzi (pallone, funicella, racchette)• Eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare;• Avere disponibilità e controllo segmentario;• Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali con e senza attrezzi (pallone, funicella, racchette)• Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili;• Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedano la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio.

METODO DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none">– Lezione frontale– Lezione in piccoli gruppi– Problem solving

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere

STRUMENTI DI LAVORO

- Attrezzature presenti in palestra
- Libro di testo
- Dispense fornite dall'insegnante

VERIFICHE

- Prove pratiche
- Prove teoriche scritte

Programma: *Vedi allegato*

5.10. INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Docente: Manna Antonietta

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere criticamente la storia contemporanea in relazione alle vicende che hanno coinvolto la Chiesa. • Leggere criticamente la realtà storica del XX secolo quale teatro di una terribile e drammatica lotta tra bene e male • Saper riflettere criticamente sui valori etici sottesi nell'utilizzo delle nuove tecnologie alla luce della riflessione cristiana. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita riconoscendone l'originale contributo per la realizzazione di un mondo più umano. • Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica 	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi di storia della Chiesa nell'età contemporanea • La realtà del bene e del male nel contesto storico del XX secolo • La tragica esplosione del male culminante • nell'orrore di Auschwitz II Vaticano II e la sua • Importanza per la vita della Chiesa • La cultura contemporanea e le grandi sfide sociali • Aspetti fondamentali riguardanti le implicazioni etiche connesse con le biotecnologie • La dimensione spirituale della vita e la coscienza dell'uomo • Collegamento tra i temi della giustizia e della pace, della libertà e della fraternità con l'insegnamento del cristianesimo 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le sfide e le minacce subite dalla Chiesa nei secoli recenti. • Riconoscere il ruolo della Chiesa di fronte ai mutamenti storico-sociali • Cogliere il significato della risposta cristiana alla realtà del male • Riconoscere il grande valore della solidarietà e della bioetica • Individuare la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo • Discutere dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie • Riconoscere l'importanza della dimensione spirituale e interiore nella vita dell'individuo e della società. • Saper usare le procedure per far rapporto di violazioni dei diritti umani e richiedere l'applicazione della Dichiarazione

METODO DI INSEGNAMENTO

Il metodo di lavoro adottato è stato per lo più quello del dialogo partecipato, con cui si è promossa la capacità di analisi critica dei problemi proposti e la capacità di dialogo anche con punti di vista diversi, provando a distinguere tra preconcetti e confronto sereno e aperto. Si è anche fatto uso didattico della visione di video e relativa discussione/ricerca sulle tematiche proposte e compiti (per lo più in forma di moduli con domande a risposta multipla e aperta) per ogni consegna di materiale o indicazione di studio anche attraverso Classroom.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Lungo tutto il corso dell'anno sono state svolte attività di recupero in itinere riguardo agli argomenti trattati e di potenziamento.

STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti di lavoro usati sono stati per lo più quelli della lezione frontale, uso di video su cui poi discutere e confrontarsi, problem solving, mail istituzionale per scambi con gli alunni, utilizzo di applicativi presente in Google Workspace e altre app per produzione e condivisione di materiali.

VERIFICHE

Due verifiche per quadrimestre, svolte per lo più attraverso domande rivolte agli studenti e proposta di situazioni da esaminare, di cui cercare il significato e la soluzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre alla valutazione delle competenze maturate nella specifica materia, altri criteri di valutazione sono stati: l'interesse, l'impegno e la partecipazione rispettosa e proficua da parte degli alunni, come richiesto dalle "Indicazioni nazionali sull'Insegnamento dell'IRC nella scuola secondaria di secondo grado"

Programma: *Vedi allegato*

5.11. MATERIA ALTERNATIVA - FILOSOFIA

Docente: Tomas Mikia Domenico Patrizio

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• conoscere e padroneggiare alcuni termini appartenenti al lessico storico-filosofico• utilizzare e produrre testi argomentativi• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.• Conoscere strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe o diagrammi di flusso).• Conoscere strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.• Conoscere strategie per la comprensione di materiale multimediale informativo su temi di attualità• Conoscere le teorie generali riguardanti l'intelligenza emotiva e le conoscenze relative alle capacità socio-relazionali	<ul style="list-style-type: none">• Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti di attualità, sociali, geopolitici ecc.• Saper utilizzare strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe o diagrammi di flusso).• Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.• Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità.

METODO DI INSEGNAMENTO

Le modalità di insegnamento hanno previsto lezioni frontali affiancate da attività di flipped classroom, finalizzate a promuovere un ruolo attivo degli studenti nel processo di apprendimento. Sono state inoltre utilizzate presentazioni digitali a supporto della spiegazione e materiali di approfondimento multimediale, in particolare video, per favorire una maggiore comprensione e contestualizzazione degli argomenti trattati.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere

STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti di lavoro utilizzati hanno incluso il libro di testo in adozione, la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), materiali digitali forniti dal docente e presentazioni multimediali. A supporto dell'attività didattica sono stati utilizzati anche contenuti audiovisivi (video e documentari) e risorse online, finalizzati ad approfondire e contestualizzare gli argomenti trattati.

VERIFICHE

PROVE DI VERIFICA ORALI

- interrogazione orale formale
- interventi dal posto

Programma: Vedi allegato

6. Simulazione della Prima Prova

Il Dipartimento umanistico ha fissato la data del 28 aprile 2026 per la prova simulata, che è stata oggetto di valutazione valida per il secondo quadrimestrale. Le tracce sono allegate al presente documento.

7. Simulazione della Seconda Prova

I docenti di Informatica hanno fatto svolgere due simulazione della seconda prova scritta, rispettivamente nelle date del 25 marzo 2026 e 5 maggio 2026, relativamente alle conoscenze e agli argomenti che sono stati affrontati. Il testo delle due simulazioni è allegato a questo documento

8. Griglie di valutazione

8.1. Griglia di valutazione della prima prova

Vedi allegati

8.2. Griglia di valutazione della seconda prova

Vedi allegati

8.3. Griglia di valutazione del colloquio

Per la griglia di valutazione del colloquio orale si rimanda all'articolo 22 comma 8 dell'OM 54 del 26 Marzo 2026 Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 di seguito integralmente riportato:

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La griglia suddetta è riportata in allegato al presente documento.

9. Allegati

1. Programma della disciplina ITALIANO
2. Programma della disciplina STORIA
3. Programma della disciplina INFORMATICA
4. Programma della disciplina INGLESE
5. Programma della disciplina MATEMATICA
6. Programma della disciplina SISTEMI E RETI
7. Programma della disciplina TPSIT
8. Programma della disciplina GPOI
9. Programma della disciplina SCIENZE MOTORIE
10. Programma della disciplina INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
11. Programma della disciplina MATERIA ALTERNATIVA – FILOSOFIA
12. Programma della disciplina EDUCAZIONE CIVICA
13. Riepilogo attività di FSL
14. Simulazione prima prova di esame
15. Prima simulazione seconda prova di esame
16. Seconda simulazione seconda prova di esame
17. Griglia di valutazione della prima prova dell'esame di maturità BES
18. Griglia di valutazione della prima prova dell'esame di maturità
19. Griglia di valutazione della seconda prova dell'esame di maturità
20. Griglia di valutazione del colloquio dell'esame di maturità
21. Presentazione studente con DSA n. 1 e relativo PDP
22. Presentazione studente con DSA n. 2 e relativo PDP

FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	ANTROPOLI FRANCESCO	INFORMATICA	
2	CIPRIANI MARCELLO	SCIENZE MOTORIE	
3	CORSETTI MARCO	SISTEMI E RETI	
4	FERRUCCI DOMIZIANA	LAB. INFORMATICA	
5	FLAMINI ROBERTA	ITALIANO E STORIA	
6	GABOLA LUIGI	LAB. TPSIT	
7	GUERRIERO ROSALIA	LINGUA INGLESE	
8	LAGANÀ EMANUELA	LAB. SISTEMI E RETI	
9	MANGLAVITI DOMENICO	MATEMATICA	
10	MANNA ANTONIETTA	RELIGIONE	
11	MAROTTA ANGELO FABIO	TPSIT	
12	TOMAS MIKIA DOMENICO PATRIZIO	ATTIVITA' ALTERNATIVE	
13	TOMEIO ANNA	GPOI	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Programma di lingua e letteratura italiana svolto al 15/05/2026

Classe 5F

A.S. 2025/2026

Testi adottati: R.Carnero, G.Iannaccone, Letteratura attiva 3, Dal secondo Ottocento a oggi, Treccani Giunti TVP

Giacomo Leopardi

Vita, opere e pensiero

Operette morali: *Dialogo della natura e di un islandese*.

Canti: *La ginestra o il fiore del deserto* (per un'idea di fratellanza).

1. Il Secondo Ottocento

La Questione della lingua: verso l'unificazione linguistica. Le posizioni di A. Manzoni e di G. I. Ascoli.

1.1 La poesia e la prosa nell'Italia unita

La Scapigliatura: temi e motivi.

Igino Ugo Tarchetti: vita, opere. *Fosca* (lettura brani scelti)

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo* (lettura integrale)

Libri per la nuova Italia: Collodi, vita e opere. *Le avventure di Pinocchio* (cap.30);

1.2 Positivismo, Naturalismo e Verismo: contesto storico, poetica, autori e le differenze tra le correnti letterarie.

Naturalismo: Emile Zola, *Il romanzo sperimentale*.

1.3 Giovanni Verga: cenni biografici, la formazione e la poetica; i primi romanzi storici-patriottici; l'adesione ai principi del Verismo; *Nedda*; la composizione de "Il ciclo dei vinti".

Le novelle *Vita dei campi: L'amante di Gramigna* (Prefazione), *Rosso Malpelo*, *La Lupa*.

I Malavoglia, temi e aspetti formali (cap. I, III).

Mastro don Gesualdo, trama e stile.

1.4 Il Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo. Temi e motivi.

Grazia Deledda: vita e opere.

La madre (brani scelti)

1.5 Giovanni Pascoli: cenni biografici, i grandi temi, la poetica del fanciullino, il simbolismo naturale e il mito della famiglia. Il fonosimbolismo.

Il fanciullino (I, III, X);

Myricae, composizione, struttura e titolo, i temi e lo stile: *X Agosto*, *Temporale* ;

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

1.6 Gabriele D'Annunzio: cenni biografici, l'ideologia e la poetica del superuomo, i grandi temi, la poetica della vita come un'opera d'arte, le poesie e il progetto delle *Laudi*.

I Romanzi: *Il piacere* (un ritratto di Andrea Sperelli cap.2), *Le vergini delle rocce* (un manifesto del superuomo). *Il notturno* (Prima offerta).

Alcyone, temi e stile, *La pioggia nel pineto*, *I pastori*.

2. Il Primo Novecento

2.1 I movimenti letterari del primo Novecento: coordinate storiche e caratteristiche generali.

Il romanzo decadente europeo:

F. Kafka, *La metamorfosi*, lettura integrale

2.2 Italo Svevo: cenni biografici, la cultura, il rapporto con Freud e la teoria della psicoanalisi, struttura e contenuto di *Una vita e Senilità* (cap.I).

La coscienza di Zeno: composizione, struttura, trama, personaggi e temi.

L'ultima sigaretta (cap. 3) La paradossale conclusione del romanzo (cap. 8).

2.3 Le avanguardie italiane del Primo Novecento: il Futurismo, i Crepuscolari e il Vocianesimo.

Il Futurismo: caratteristiche generali.

Tommaso Filippo Marinetti, vita e opere. *Il manifesto del Futurismo*.

Aldo Palazzeschi, vita e opere, *L'incendiario: E lasciatemi divertire*.

Il Crepuscolarismo: caratteristiche generali.

Guido Gozzano, vita e opere. *I Colloqui: Totò Merùmeni*.

2.4 Umberto Saba: un poeta chiaro e semplice, vita e opere.

Canzoniere: Amai, A mia moglie.

2.5 Giuseppe Ungaretti: cenni biografici, formazione culturale, i grandi temi.

L'allegria, struttura e temi, la rivoluzione stilistica: *Veglia, Fratelli, I fiumi*.

Girovago: Soldati.

3. Il Secondo Novecento

3.1 Primo Levi: cenni biografici. La tragedia della Shoah: *La tregua* (lettura integrale).

3.2 Italo Calvino: cenni biografici, l'industria culturale del dopoguerra.

Il romanzo di formazione in tempo di guerra: *Il sentiero dei nidi dei ragni* (lettura integrale).

Ti con zero (lettura integrale)

4. La letteratura contemporanea

Il romanzo di formazione: Giacomo Mazzariol, *Squali*, (lettura integrale).

Il romanzo distopico: Margaret Atwood, *Il racconto dell'Ancella* (lettura integrale).

Da svolgere:

Luigi Pirandello: cenni biografici, la formazione, le varie fasi dell'attività artistica, il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo, le contrapposizioni.

"personaggi"•"maschere nude" e "forma"- "vita", i romanzi, l'impegno nel teatro e il grottesco.

Sei personaggi in cerca d'autore, struttura e temi.

L'umorismo (cap. 2), *Il Fu Mattia Pascal* (lettura parziale), *Novelle per un anno, La patente*.

2.7 Cenni storici e caratteristiche della poesia ermetica:

Salvatore Quasimodo: *Acque e terre, Ed è subito sera*

2.8 Eugenio Montale: *Xenia, Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*

Guidonia, 10/05/2026

Prof.ssa Roberta Flamini

Programma di Storia svolto al 15/05/2026

Classe 5F

A.S. 2025/2026

Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, Noi di ieri, Noi di domani 3, Il Novecento e l'età attuale, Zanichelli

1 Il Risorgimento

1.1 L'unificazione dell'Italia

1.2 Destra e Sinistra storica al potere

2 L'età delle grandi potenze, la belle époque tra luci e ombre

2.1 La seconda rivoluzione industriale.

2.2 L'età giolittiana.

3 La Grande Guerra e le sue eredità

3.1 La Prima Guerra Mondiale: le cause, le prime fasi del conflitto e il passaggio da guerra di movimento a guerra di posizione, la situazione in Italia, la conclusione del conflitto e i trattati di pace.

4 Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie

4.1 La Rivoluzione russa.

4.2 L'Italia dal dopoguerra al fascismo e il regime fascista di Mussolini.

4.3 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich, la dittatura nazista di Hitler.

4.5 L'Unione Sovietica e lo Stalinismo.

4.6 La guerra civile spagnola.

4.7 La crisi del 1929 e il New Deal negli Stati Uniti.

5 La Seconda Guerra Mondiale

5.1 Lo scoppio della guerra.

5.2 Le operazioni belliche.

5.3 Il genocidio degli ebrei.

5.4 La nascita della Repubblica di Salò e la Resistenza in Italia.

Da svolgere:

6 Il nuovo mondo dopo la Guerra

6.1 La guerra fredda e nuovo assetto geopolitico europeo.

6.2 La nascita dell'Onu.

7 L'Italia repubblicana

7.1 Il difficile dopoguerra

7.2 La Costituzione.

Guidonia, 10/05/2026

Prof.ssa Roberta Flamini

ITTS “Alessandro Volta” Tivoli-Guidonia
Programma svolto nell’anno: 2025/2026
Per la materia: Informatica
Nella classe: 5F, sede di Guidonia
Docenti: Antropoli Francesco e Ferrucci Domiziana

Teoria

- Applicazioni che memorizzano su memoria di massa
 - pro/contro dell’utilizzo di file di testo
 - pro/contro dell’utilizzo di file proprietari tramite API
 - pro/contro dell’utilizzo di file condivisi sul cloud
- Database relazionali e RDBMS
- Progettazione concettuale e logica
 - Individuazione delle entità e dei relativi attributi
 - Individuazione delle associazioni tramite regole di lettura
 - Tipi di associazioni e loro trasformazioni
 - Individuazione delle chiavi primarie e delle chiavi esterne
 - Trasformazione di entità in tabelle e lista attributi in tracciato record
- Normalizzazione: prima, seconda e terza forma normale
- Linguaggio SQL
 - Sintassi DDL
 - Creazione, alterazione ed eliminazione degli oggetti sul database (tabelle, viste, indici, utenti, ...)
 - Indicazione dei tipi di dato e di ulteriori vincoli sul dominio (univocità, valorizzazione, ...)
 - Sintassi DCL
 - Concessione e revoca dei diritti di accesso agli utenti sugli oggetti del database
 - Sintassi DML
 - Inserimento, aggiornamento e cancellazione dei dati all’interno delle tabelle
 - Query con selezione, proiezione, congiunzione, aggregazione, raggruppamento
 - Subquery con WITH, IN / NOT IN, EXISTS / NOT EXISTS
- Linguaggio PHP (interpretato server-side)
 - Differenze tra pagina statica e pagina dinamica
 - Gestione delle http request con metodo GET e con metodo POST
 - Array associativi e cicli foreach
 - Connessione al database tramite oggetti di tipo PDO
 - Creazione di prepared statement e binding delle variabili

Esercitazioni in laboratorio

- Strumento utilizzato: DIA
 - Diagrammi E-R per progettare basi di dati a partire da descrizioni in linguaggio naturale delle realtà di riferimento (utilizzati esami di stato degli scorsi anni)
 - Schemi logici costruiti sui diagrammi del punto precedente
- Strumenti utilizzati: XAMPP per DB server MySQL e Heidi come client
 - Creazione di database e tabelle basandosi sugli schemi logici del punto precedente
- Giochi online per imparare le query (SQL police department, SQL island, lost at SQL)
- Popolamento delle tabelle e consultazione dei dati sui database creati precedentemente in locale
- Creazione di pagine HTML statiche con controlli client-side
- Strumenti utilizzati: XAMPP per Web server Apache, browser come client
 - Creazione di pagine web dinamiche con PHP
 - Connessione al DBMS con oggetti di tipo PDO
 - Costrutto try-catch per catturare le eccezioni in fase di connessione
 - Concatenazione di stringhe per creare prepared statement e fare il binding delle variabili
 - Fetch dei dati all’interno di array associativi

- Foreach per costruire tabelle dinamicamente in cui visualizzare i dati estratti dal DB
- Inclusione di altre pagine PHP in modo da non riscrivere porzioni di codice riutilizzabili

Programma INGLESE
Classe 5F
A.S. 2025/2026
Docente: Guerriero Rosalia

Information Technology, Skills and Competences

SECTION 3 – COMPUTER SOFTWARE

Unit 8 – Computer languages

- Text 1 – Object-oriented programming (OOP)
- Text 2 – Comparing programming languages: SCRATCH vs. PYTHON
- Text 3 – Introduction to C++
- Text 4 – Markup languages
- Text 5 – Java & JavaScript

Materiale di approfondimento aggiuntivo tratto dal libro “Bit by Bit” module 3- THE MIND OF COMPUTER (pp 94- 123)

SECTION 4 – CONNECTING TO THE NET

Unit 10 – Networking

- Text 1 – Types of area networks
- Text 2 – Network topologies explained
- Text 3 – Network standards and protocols
- Text 4 – Internet’s protocols
- Text 5 – The fundamentals of an Ethernet LAN

Unit 11 – Getting connected

- Text 1 – Digital telephone connections
- Text 2 – Optical fibre, the way of the future
- Text 3 – Wireless networking
- Text 4 – Bring the Internet to your mobile phone
- Text 5 – Internet TV

Approfondimento online “Wi-Fi Standards”

SECTION 5 – GOING ONLINE

Unit 12 – Information on the Web

- Text 1 – Information at your fingertips
- Text 2 – Google
- Text 3 – From Web 1.0 to Web 4.0
- Text 4 – Aggregators
- Text 5 – Satnav mapping

Unit 13 – Communicating on the Net

Text 5 – Facebook’s privacy crisis

Approfondimento caso “Cambridge Analytica”- documentario *THE GREAT HACK*

Unit 15 – Internet marketing and online shopping

Text 1 – Introducing e-commerce

Text 2 – eBay behind the scenes

Text 3 – Bitcoin: the world’s leading cryptocurrency

Text 4 – Cloud computing

Text 5 – Cloud computing concerns

World in Progress

Section 13 – Distant Yet Close

Unit 44 – Canada

Unit 45 – Australia

Unit 46 – New Zealand

Unit 47 – India

Approfondimenti relativi al Commonwealth e alla storia di questi paesi

English Literature

- Victorian Period: historical and social context
- Naturalism: Charles Dickens and “*Oliver Twist*”: plot and analysis of the main themes
- Aestheticism: Oscar Wilde and “*The Picture of Dorian Grey*”: plot and analysis of main themes and rearing and analysis of “*The Preface*”

Modernism: Virginia Woolf and “*Mrs Dalloway*” and James Joyce “*Dubliners*”- reading and analysis of “*Eveline*”

I.T.T.S. "ALESSANDRO VOLTA" DI TIVOLI

SEZIONE STACCATA DI GUIDONIA

PROGRAMMA DI MATEMATICA PER LA CLASSE 5°F – INFORMATICA

A.S. 2025/2026

DOCENTE: Prof. Domenico Manglaviti

Richiami sulla derivata di una funzione di una variabile; regole di derivazione: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di due o più funzioni; derivata del prodotto di più funzioni; derivata del quoziente di due funzioni. Derivazione delle funzioni composte. Formule fondamentali di derivazione. Teoremi del calcolo differenziale. Teorema di Lagrange (enunciato). Teorema di Rolle (enunciato). Teorema di Cauchy (enunciato). Teorema di De L'Hospital (enunciato). Differenziale di una funzione.

Integrale indefinito. Primitive di una funzione. L'integrale indefinito e le sue proprietà. Integrali indefiniti fondamentali. Integrazione di funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione basata sulla sostituzione di variabile. Integrazione per parti. Integrali di funzioni razionali fratte fino al denominatore di II grado. Integrale definito. Area del trapezoide. Proprietà dell'integrale definito: scambio degli estremi di integrazione; proprietà additiva; Teorema del valor medio (enunciato). Funzione integrale. Teorema di Torricelli-Barrow (enunciato). Legame tra l'integrale definito e le primitive di una funzione. Integrali definiti per il calcolo di aree. Area racchiusa tra due curve. Integrali definiti per il calcolo del volume di solidi di rotazione.

Si presume di poter ancora trattare i seguenti argomenti:

Integrali impropri. Funzione integranda discontinua nell'intervallo di integrazione. Intervallo d'integrazione illimitato.

EDUCAZIONE CIVICA

Produzione di rifiuti radioattivi. Smaltimento delle scorie radioattive.

Guidonia 21/05/2025

Il Docente
Domenico Manglaviti

Programma SISTEMI E RETI – Classe V F

ITTS ALESSANDRO VOLTA – GUIDONIA

A.S. 2025/2026

Marco Corsetti – Emanuela Laganà

CONFIGURAZIONE DEL DHCP E DEL DNS

- DHCP: Dynamic Host Configuration Protocol
 - Le 4 fasi di assegnazione dell'indirizzo IP
 - Gli stati del DHCP Client
 - Il rinnovo del tempo di lease
 - Architettura client/server DHCP
- DNS: Domain Name System
 - La risoluzione dei nomi
 - I Resource Record
 - Funzionamento del DNS

PROTOCOLLI DEL LIVELLO APPLICATION

- Protocolli Telnet e SSH
- Protocollo FTP, FTPS e SFTP
- Il protocollo HTTP
 - Modalità di lavoro di HTTP
 - Versioni HTTP
- I protocolli per la posta elettronica
 - Protocollo SMTP
 - Protocollo POP3
 - Protocollo IMAP4
- I protocolli per lo Streaming: RTP, RTCP e RTSP

TECNICHE DI CRITTOGRAFIA E ATTACCHI INFORMATICI

- Attacchi e minacce informatiche
 - Social Engineering
 - Attacchi con protocolli dello stack TCP/IP
 - Malware
- L'Internet Security
- La crittografia e classificazione dei sistemi crittografici
- Crittografia simmetrica e asimmetrica
- Gli algoritmi di crittografia simmetrica: DES, 3-DES, IDEA, AES
- Gli algoritmi di crittografia asimmetrica: RSA
- La firma digitale e gli enti certificatori
- L'autenticazione: debole e forte

EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI

- VLAN
 - Modalità di funzionamento
 - VLAN trunking e VLAN tagging
 - Standard IEEE 802.1Q
 - Router on a Stick
 - Switch Layer 3
- Il Firewall e le ACL
- Il Proxy Server
- Le tecniche NAT e PAT
- La DeMilitariZed zone (DMZ)

LE RETI PRIVATE VIRTUALI (VPN)

- Caratteristiche di una VPN
- Classificazione delle VPN
 - Remote access VPN
 - Site-to-site VPN
 - VPN personali
 - Trusted VPN
 - Secure VPN
 - Hybrid VPN
- I protocolli per la sicurezza nelle VPN: IPsec e TLS

LE RETI WIRELESS

- Classificazione delle reti wireless
- Bluetooth
- RFID e NFC
- WLAN
- Tecnologia MU-MIMO
- Sicurezza nelle reti wireless: WPA2 e WPA3
- WiMAX
- Cenni sulle reti 5G

IL CLOUD COMPUTING

- Modelli di servizio: SaaS, PaaS, IaaS
- Modelli di distribuzione: Public, Private, Community e Hybrid Cloud

DISASTER RECOVERY E BUSINESS CONTINUITY (dopo il 15/05/26)

- Affidabilità e sicurezza delle strutture
- Ridondanza dei dati: tecnica RAID
- Piano di disaster recovery

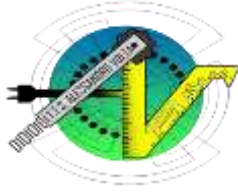
LABORATORIO

- Realizzazione di una chat client/server tramite socket TCP e UDP in Java
- Esercitazione con Cisco Packet Tracer sulla configurazione del servizio DHCP
- Esercitazione con Cisco Packet Tracer sulla configurazione del DNS gerarchico
- Esercitazione sulla configurazione e l'utilizzo di un server SSH in una rete locale
- Esercitazione con Cisco Packet Tracer sulla configurazione della posta elettronica con SMTP e POP3
- Esercitazione con Cisco Packet Tracer sulla configurazione delle VLAN

EDUCAZIONE CIVICA

- Il Filter Bubble e i suoi effetti sulla società
- GDPR 679/2016

Guidonia, 13/05/2025



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO
"ALESSANDRO VOLTA" Tivoli - Guidonia
A.S. 2025-2026 – CLASSE V**

I.T.T.S "A.VOLTA" – GUIDONIA

PROGRAMMA DI TPSIT

CLASSE 5F INFORMATICA – A.S. 2025-2026

Prof. Marotta Angelo Fabio

I.T.P. Prof. Gabola Luigi

Testi adottati: Paolo Camagni / Riccardo Nikolassy – Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni – Hoepli

UNITA' DIDATTICA 1: GENERALITA' SUI SISTEMI OPERATIVI

CONOSCENZE

- Il sistema operativo
- Compiti del sistema operativo
- Kernel
- Shell
- Introduzione al multitasking
- I processi
- Stato dei processi
- WSL e gestione dei processi concorrenti
- Differenza tra processi concorrenti e thread
- Laboratorio: Utilizzo fork(), wait() per la gestione dei processi
- Laboratorio: Utilizzo libreria pthread.h e mutex per gestione e sincronizzazione dei processi leggeri

UNITA' DIDATTICA 2: ARCHITETTURE DI RETE E METODOLOGIA DI SVILUPPO

CONOSCENZE – PARTE 1: I sistemi distribuiti

- Introduzione ai sistemi distribuiti
- Classificazione dei sistemi distribuiti
- Benefici legati alla distribuzione

- Svantaggi legati alla distribuzione

CONOSCENZE - PARTE 2: I modelli architetturali

- Architetture distribuite hardware: dalle SISD al cluster di PC
- Sistemi distribuiti pervasivi
- Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti
- Architetture a livelli

CONOSCENZE - PARTE 3: Le applicazioni web e il modello client-server

- Applicazioni web: generalità
- Il modello client-server
- Livelli a strati

CONOSCENZE - PARTE 4: Le applicazioni di rete

- Il modello ISO/OSI e le applicazioni
- Applicazioni di rete
- Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete
- Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni

UNITA' DIDATTICA 3: FORMATI PER LO SCAMBIO DEI DATI

CONOSCENZE – PARTE 1: Introduzione HTML e Il metalinguaggio XML

- Introduzione ed esercitazioni HTML
- Linguaggio XML
- File XML e utilizzo
- Sintassi XML
- Documenti ben formati e documenti validi
- Gerarchia degli elementi
- Differenza tra attributi ed elementi
- Conflitti sui nomi
- Un editor e visualizzatore per XML

CONOSCENZE – PARTE 2: Il formato JSON

- Cos'è JSON
- Differenze tra XML e JSON
- Formato di JSON

- Oggetti letterali JSON
- Tipo dei dati
- Creare oggetti JSON in JavaScript

UNITA' DIDATTICA 4: INTRODUZIONE PHP E CONNESSIONE A MYSQL

CONOSCENZE

- Introduzione al linguaggio PHP: sintassi di base, gestione delle variabili, operatori e strutture di controllo.
- Integrazione tra PHP e HTML per la generazione dinamica delle pagine web.
- Trasmissione dei dati tra pagine mediante metodi GET e POST, con analisi delle differenze e dei principali ambiti di utilizzo.
- Gestione dei dati provenienti da form e tecniche di validazione lato server(empty,isset,htmlspecialchars,trim).
- Utilizzo degli array associativi per la rappresentazione di dati strutturati e loro elaborazione tramite cicli foreach.
- Introduzione alla persistenza dei dati tramite database MySQL in ambiente locale.
- Realizzazione della connessione tra PHP e database (utilizzo di estensione MySQLi).
- Sviluppo di applicazioni web con implementazione delle operazioni CRUD (Create, Read, Update, Delete) per la gestione dei dati.

UNITA' DIDATTICA 5: PROGETTARE STUTTURE DI RETE – DAL CABLAGGIO AL CLOUD

CONOSCENZE

- Progettare la struttura fisica di una rete aziendale
- Progettare la collocazione di server
- La virtualizzazione dei server
- La virtualizzazione dei software
- Le soluzioni cloud

EDUCAZIONE CIVICA

- Identità digitale e cybersecurity

Dal 16/05/2026 al 06/06/2026

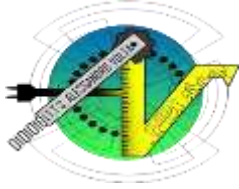
UNITA' DIDATTICA 6: ARCHITETTURE WEB E GESTIONE DELLA RETE E DEI SISTEMI

CONOSCENZE

- Architetture N-tier basate su Client-Server

- Gestione di reti TCP/IP
- Organizzazione dei dati da gestire
- Problem solving e troubleshooting
- Strumenti per il troubleshooting

SOFTWARE UTILIZZATI: DEV C++ e GDB online Debugger, CLion, Visual Studio Code, XSD Generator



GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA – Programma Didattico A.S.2025-2026

Docente: Anna Tomeo

PARTE 1. OBIETTIVI GENERALI

La disciplina "Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa" concorre a far conseguire allo studente risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- conoscere gli strumenti per gestire un progetto software;

PARTE 2. CONTENUTI

A. PROCESSO, PROGETTO E GESTIONE

- Il processo produttivo
- I progetti e i processi
- Reingegnerizzazione del processo produttivo
- Il confine tra progetto e processo
- Il Programma

B. ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI

- Organizzazione dei processi all'interno dell'azienda
- L'organigramma
- Le forme organizzative dell'impresa
- Valutazione economica dei progetti
- Metodi di valutazione dell'investimento

C. I PRINCIPI DEL PROJECT MANAGEMENT

- La scelta dei progetti e lo sviluppo dell'azienda
- Il piano di progetto
- Le variabili o vincoli di progetto: obiettivi, tempi e costi
- Obiettivi semplici e intelligenti (SMART)
- La segnalazione tempestiva delle difficoltà
- La gestione del rischio
- La comunicazione all'interno del progetto
- L'assegnazione di responsabilità e autorità
- La organizzazione e gestione del team di progetto

D. LA GESTIONE PROGETTO (PROJECT MANAGEMENT)

- Il Ciclo di Vita del progetto
- Le fasi principali del ciclo di vita
- Esempio di ciclo di vita
- La metodologia
- Le metodologie di project management

E. IL TEAM DI PROGETTO

- Ruoli di progetto
- L'organigramma
- Il processo di creazione e gestione del team

F. LA PROGETTAZIONE DEL CICLO DI VITA

- Work Breakdown Structure (WBS)
- La progettazione di una fase o attività
- Macro-fasi e fasi finali
- Modelli per la descrizione delle fasi o attività
- Le schedulazioni

G. LA DEFINIZIONE DEL TEAM DI PROGETTO

- Definizione dei compiti
- Definizione delle competenze e individuazione delle figure professionali
- La valutazione dell'effort del progetto SPOT
- Assegnazione delle responsabilità

H. LA DEFINIZIONE DEL BUDGET

- Le tipologie di costo
- Il processo di definizione del budget
- Il budget generale di progetto
- Definizione dei costi di dettaglio

I. LE RELAZIONI TRA LE ATTIVITÀ E L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO

- Definizione dei tempi delle attività
- Prerequisiti per l'avvio delle attività
- I diagrammi reticolari (i PERT)
- I diagrammi del tempo: cronoprogramma (il Gantt)
- Il cammino critico (critical path)
- Contesa e livellamento delle risorse
- Il piano finanziario del progetto

L. LA FASE DI DEFINIZIONE E PIANIFICAZIONE

- Obiettivi generali della fase di pianificazione
- Elementi descrittivi della fase
- Team di progetto e responsabilità della fase di pianificazione

M. ATTIVITÀ QUOTIDIANE E AMMINISTRAZIONE

- Riunioni

N. MONITORAGGIO E CONTROLLO

- Monitoraggio e controllo
- Il monitoraggio dell'effort
- Esempio di reporting di attività
- Earned value
- Il monitoraggio del tempo
- L'allocazione delle attività

O. RISK MANAGEMENT

- Tipologie di rischio
- Identificazione dei rischi
- Valutazione e classificazione dei rischi
- Modalità di gestione del rischio
- Il processo di gestione del rischio

Argomenti trattati in data successiva al 15 maggio 202c:

P. CICLO DI VITA E MODELLI DI SVILUPPO DEL SOFTWARE

- Modelli di sviluppo di software
- Modello a cascata
- Modello a V
- Modello a spirale
- Modello agile

EDUCAZIONE CIVICA:

Le organizzazioni internazionali - cosa sono e struttura

PARTE 4. STRUTTURA DEL CORSO

Ore settimanali: 3 – solo teoria

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE 5F

2025/2026

DOCENTE: Cipriani Marcello

LIBRO DI TESTO: PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO
EDITORE: GIANLUIGI FIORINI STEFANO CORETTI SILVIA BOCCHI
2014 MARIETTI SCUOLA

Esercizi di mobilità attiva e passiva.
Esercizi di potenziamento muscolare.
Esercizi e attività per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.
Attività volte al raggiungimento del controllo dello spostamento del corpo nello spazio.
Esercizi di coordinazione in forma globale e segmentaria.
Utilizzo dei grandi e piccoli attrezzi
Esercizi a coppie e in gruppi Circuiti
Calcio a cinque: attività per il perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra.
Pallavolo: attività per il perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra.
Pallamano: attività per il perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra.
Pallacanestro: attività per il perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra.
Tennis tavolo

Anno scolastico 2025/26

Insegnamento della Religione Cattolica -

Prof.ssa [Antonietta Manna](#)

Classe VF

PROGRAMMA SVOLTO

(al 15/05/2026)

- **I valori cristiani**
 - La libertà responsabile
 - La coscienza morale
 - La dignità della persona
 - Amore come amicizia
 - Amore, famiglia, genere

- **Una società fondata sui valori cristiani**
 - La solidarietà
 - Una politica per l'uomo
 - Un'economia per l'uomo
 - La bioetica
 - Biotecnologie e ogm
 - La clonazione
 - La fecondazione assistita
 - L'aborto
 - La morte e la buona morte

- **La Chiesa e il mondo contemporaneo**
 - La Chiesa di fronte ai totalitarismi
 - Le ideologie del male
 - Il Concilio Vaticano II

- **Attività di educazione civica**
 - La dignità della persona
 - La collaborazione per un obiettivo comune

Da svolgere

- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Gli studenti

La docente
Prof.ssa [Antonietta Manna](#)

Programma Materia Alternativa

Classe 5F

A.S. 2025/2026

Docente: Tomas Mikia Domenico Patrizio

- **Introduzione alla filosofia**

Radici etimologiche e storiche del termine

- **Fondamenti di filosofia greca**

Introduzione al pensiero antico e ai concetti fondamentali della filosofia occidentale.

- **Il problema della conoscenza**

Introduzione alla gnoseologia e posizione di un problema filosofico emblematico come introduzione alla metodologia di ragionamento filosofico.

- **Storia e geopolitica**

Applicazione del pensiero filosofico alle questioni di geopolitica attuali, problematizzazione dei concetti di tempo, storia, cultura.

- **Corpo e sessualità**

Indagine filosofica sulle diverse visioni del corpo e della sessualità oggi e nella storia, con particolare attenzione alle questioni di genere

- **Comunicazione**

Introduzione alle scienze della comunicazione, alla dialettica, alla retorica, ai mass media

- **Etica**

Introduzione alle maggiori teorie morali della storia, ai dilemmi etici, alla bioetica

- **Dibattito**

Impostazione, strutturazione e svolgimento di dibattiti su svariati temi,

Programma ed. Civica

Modulo: Cittadinanza Digitale e Analisi dei Media

Obiettivi formativi

- Decodificare i linguaggi dei nuovi media (social network, podcast, video saggi).
- Identificare i meccanismi di manipolazione dell'informazione (bias, fake news, algoritmi).
- Sviluppare una coscienza etica nella partecipazione al dibattito pubblico online.

Unità 1: L'Anatomia della Notizia nell'Era Digitale

Dalla carta allo scroll: Come cambia la gerarchia delle notizie tra un quotidiano tradizionale e un feed di TikTok o Instagram.

Analisi del "Clickbait": Studio dei titoli e delle miniature per comprendere come l'economia dell'attenzione influenzi l'informazione.

Il fact-checking: Strumenti pratici per verificare le fonti e le immagini (ricerca inversa, verifica delle date, analisi del dominio).

Unità 2: Bolle di Filtraggio e Algoritmi

Eco-chambers: Come gli algoritmi di raccomandazione isolano l'utente in una "bolla" di opinioni simili alle sue.

Polarizzazione del dibattito: Analisi di come i social media incentivino lo scontro radicale invece del dialogo costruttivo.

Dati e Privacy: Cosa cediamo in cambio dell'accesso gratuito ai contenuti multimediali.

Unità 3: La Retorica del Dibattito Online

Analisi del linguaggio d'odio (Hate Speech): Riconoscere le fallacie logiche e gli attacchi ad personam nei commenti e nei post.

Il ruolo degli influencer: Studio di casi in cui figure non giornalistiche diventano i principali informatori per le nuove generazioni (responsabilità e limiti).

Deepfake e IA: L'impatto dell'intelligenza artificiale generativa sulla percezione della realtà.

Unità 4: Laboratorio Pratico – Produzione e Critica

Debating: Organizzazione di un dibattito in classe su un tema d'attualità partendo da due contenuti multimediali di orientamento opposto.

Programma EDUCAZIONE CIVICA – Classe V F
ITTS ALESSANDRO VOLTA – GUIDONIA
A.S. 2025/2026

Vengono di seguito riportati gli argomenti affrontati per Educazione Civica nelle varie discipline:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Parità di genere e contrasto alla violenza

L'educazione al rispetto e la lotta contro la violenza di genere sono pilastri dell'educazione civica. Partendo dalla lettura dell'articolo 3 della Costituzione (uguaglianza formale e sostanziale), dall'Ob.5 dell'Agenda 2030: lettura integrale de La Lupa di G.Verga (il femminicidio nella letteratura). Discussione e produzione di un testo scritto.

Il lavoro minorile in Italia e nel mondo

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile mira a eliminare il lavoro minorile in tutte le sue forme entro il 2025, in particolare attraverso il Target 8.7. Lettura e discussione dell'argomento dopo la lettura integrale de Rosso Malpelo di G.Verga. Produzione di un testo scritto.

STORIA

Dalla monarchia alla repubblica e la costituzione italiana

Origine, caratteri e principi fondamentali. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana: vicende storiche e istituzionali.

L'Assemblea Costituente. Caratteri e struttura della Costituzione italiana. I principi fondamentali con particolare riferimento alla democrazia, all'eguaglianza, al lavoro e all'internazionalismo: articoli 1-12 Cost.

Le principali libertà civili, sociali, economiche e politiche nella Prima Parte della Costituzione italiana.

La comunità internazionale

Il diritto internazionale: origine e fonti. L'ONU e la tutela dei diritti umani. Le dichiarazioni dei diritti e le conquiste dell'umanità: La dichiarazione internazionale dei diritti umani.

Dibattito in classe: dalla nascita delle Nazioni Unite e i 14 punti di W.Wilson all'attuale Organizzazione: è ancora necessario?

Creazione di un PowerPoint come lavoro di gruppo su diverse posizioni espresse nel dibattito.

Dibattito in classe: LA RESPONSABILITÀ individuale, un problema etico.

Etimologia della parola "Responsabilità" (da <https://blog.deascuola.it/articoli/attivita-didattica-parole-necessarie-responsabilita>)

Letture in classe di parti de "La banalità del male" di Hannah Arendt.

Visione di parti del film "Hannah Arendt" di Margarethe von Trotta.

Creazione di un PowerPoint come lavoro di gruppo su diverse posizioni espresse nel dibattito.

INFORMATICA

- Protezione della propria privacy
- Sicurezza informatica
- Equità dell'accesso alle risorse digitali

INGLESE

Il percorso di Educazione civica è stato articolato in modo differenziato nel corso del primo e del secondo quadrimestre.

Nel primo quadrimestre è stato affrontato il tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti, in linea con la nota ministeriale n. 5206 del 3/10/2025, con cui il MIM promuove percorsi educativi finalizzati a contrastare le dipendenze da nuove droghe, in particolare dagli oppioidi sintetici come il fentanyl, sensibilizzando gli studenti sui rischi connessi. A supporto dell'attività didattica è stata proposta la visione del film Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino, cui è seguita la produzione scritta di una riflessione individuale sul tema.

Nel secondo quadrimestre, in continuità con le tematiche legate alla cittadinanza digitale, è stato affrontato il tema della privacy e della sicurezza dei dati personali, prendendo spunto dallo scandalo legato a Cambridge Analytica e Facebook. Dopo la visione del documentario The Great Hack, gli studenti sono stati invitati a elaborare una riflessione scritta sul tema della tutela della privacy e della protezione dei dati.

MATEMATICA

Produzione di rifiuti radioattivi. Smaltimento delle scorie radioattive.

SISTEMI E RETI

- Il Filter Bubble e i suoi effetti sulla società
- GDPR 679/2016

TPSIT

Identità digitale e cybersecurity

GPOI

Le organizzazioni internazionali – cosa sono e struttura

SCIENZE MOTORIE

- Il doping
- Cenni di alimentazione e corretti stili di vita

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

- La dignità della persona
- La collaborazione per un obiettivo comune

MATERIA ALTERNATIVA – FILOSOFIA

Il corso è stato incentrato soprattutto sul tema della Cittadinanza Digitale, intesa come capacità di abitare lo spazio virtuale in modo etico e sicuro. Sono stati affrontati i temi della gestione dell'identità digitale e della tutela della privacy e dei dati personali. Particolare attenzione è stata rivolta al contrasto alle fake news attraverso il fact-checking e alla comprensione dell'impatto degli algoritmi e dell'Intelligenza Artificiale sulla democrazia e sul mercato del lavoro.

ATTIVITÀ FSL SVOLTE DAGLI ALUNNI DELLA 5F DURANTE IL TRIENNIO

Nel presente allegato sono riportate le attività di FSL svolte dagli alunni della classe 5F durante il corso del triennio. Per ogni attività è indicato l'ente erogatore, il nome del progetto e il numero di ore certificate per tale progetto. Per motivi di privacy non compare il nome degli alunni, ma solamente un numero progressivo che corrisponde all'elenco degli studenti in ordine alfabetico.

Nell'anno scolastico 2022/23 compaiono le sole attività dell'alunno che ha ripetuto il terzo anno.

Si fa presente che le tabelle di seguito riportate fanno riferimento alle ore svolte dagli alunni fino alla data di stesura del presente documento (14/05/2026) e che fino al termine dell'anno scolastico tutti gli alunni della classe avranno un computo totale di ore svolte maggiore a quello qui riportato in quanto sono ancora in corso attività per le quali verrà rilasciata certificazione, come l'orientamento di Lazio Disco, il coro e l'attività teatrale della scuola ed alcuni corsi erogati in modalità asincrona online. Inoltre per alcune attività già concluse ancora non è stato rilasciato l'attestato e quindi non compaiono all'interno delle seguenti tabelle.

Le attività svolte dagli alunni aggiornate al termine delle attività didattiche saranno messe a disposizione della commissione di esame. È possibile inoltre visualizzare tutti gli attestati delle attività svolte in formato cartaceo all'interno del fascicolo personale di ciascun candidato.

SUDENTI	ORE TOTALI al 14/05/2026
1	197
2	176
3	134
4	140
5	181
6	198
7	196
8	156
9	214
10	529
11	225
12	216
13	246
14	181
15	181
16	174
17	161

A.S. 2022-23

Ente erogatore	ITTS A. Volta	Porta Futuro	ITTS A. Volta	LUMSA	ORE TOTALI
Progetto	Giochi di Archimede	Seminario sui social	Progetto teatro: Ifigenia	Corso metodo di studio	
1					0
2					0
3					0
4					0
5					0
6	2	3	60	14	79
7					0
8					0
9					0
10					0
11					0
12					0
13					0
14					0
15					0
16					0
17					0

A.S. 2023-24

Ente erogatore	ITTS A. Volta	ITTS A. Volta	ITTS A. Volta	ITTS A. Volta	Università Sapienza e Roma Tre	ITTS A. Volta
Progetto	Cody Maze	Maker Faire	Olimpiadi di Informatica	Orientam. interno	La Matematica nelle gare	Rome cup
1		7				
2	5	7			15	7
3		7				7
4		7				7
5	5	7				7
6		7				7
7	5	7				
8		7				7
9	5	7				7
10	5	7	3	36		7
11		7				7
12	5	7				7
13		7				
14	5					
15		7				7
16		7				7
17		7				7

Ente erogatore	Università di Tor Vergata	Cisco	Cisco	Cisco	Cisco	ORE TOTALI
Progetto	Progetto Nerd	Introduzione all'IoT	Get connected	English for IT	Introduzione alla Cyber security	
1			30		6	43
2						34
3						14
4						14
5						19
6						14
7			30			42
8						14
9				50		69
10						58
11						14
12	50					69
13			30			37
14		20	30			55
15						14
16						14
17				50		64

A.S. 2024-25

Ente erogatore	ITTS Volta	ITTS Volta	ITTS Volta	ITTS Volta	Cisco	Cisco	Cisco	Cyber challenge.IT	Linux	Museo della Shoah
Progetto	Salone dello studente	Code Week	Stage Londra	Penetration Test OpCenter	Junior ethical hacker	Introduzione all'IoT	English for IT	Cyber challenge.IT	Linux day	Introduzione alla Shoah
1	7									50
2							50			
3		5								50
4						6	50			
5	7	5							3	50
6							50			
7	7									50
8							50			
9		5							3	50
10	7	5	60	56	50			132		
11	7	5								50
12	7								3	
13	7	5					50			50
14										50
15	7		60						3	50
16	7								3	50
17	7								3	

Ente erogatore	ITTS Volta	ITTS Volta	ITTS Volta	ITTS Volta	Sapienza, IBM	Museo della Shoah	Lazio DISCO	Lazio DISCO	ITTS A.Volta	ORE TOTALI
Progetto	Orientam. interno	Coro	Teatro	Giochi di Archimede	G4Greta	Teatro "la razzia"	Social Media Strategy	Introduzione all'AI	A scuola di STEM	
1							7	7	20	91
2							7	7	10	74
3				3		10	7	7	20	102
4								7	10	73
5						10	7	7	10	99
6								7	10	67
7						10	7	7	10	91
8							7	7	10	74
9						10	7	7		82
10	69						7	7	20	413
11		37	60				7	7	20	193
12					50	10	7	7		84
13						10	7	7	10	146
14				3			7	7	10	77
15						10	7	7		144
16			60					7	10	137
17						10	7	7		34

A.S. 2025-26

Ente erogatore	INAIL	ITTS Volta	Tor Vergata	ITTS Volta	ITTS Volta	Educazione Digitale
Progetto	Corso sulla sicurezza	Salone dello Studente	Giorno da matricola	Incontro sul femminicidio	Deeping Inside Stem Torino	Pronti, Lavoro...Via!
1	4	7	7		40	
2	4	7	7	5		
3	4	7	7			
4	4	7	7	5		
5	4	7	7	5	40	
6	4	7		5		22
7	4	7	7		40	
8	4	7	7	5		
9	4	7	7	5	40	
10	4	7	7		40	
11	4	7	7			
12	4	7	7	5	40	
13	4	7	7	5	40	
14	4					
15	4	7	7	5		
16	4	7	7	5		
17	4	7	7	5	40	

Ente erogatore	Educazione Digitale	Educazione Digitale	Educazione Digitale	Educazione Digitale	Educazione Digitale	ORE TOTALI
Progetto	Sport come benessere	In volo con Leonardo	La Scienza del volo verticale	Coder'Z	Youth Emmpowered	
1					5	63
2	15	25			5	68
3						18
4			25		5	53
5						63
6						38
7					5	63
8	15		25		5	68
9						63
10						58
11						18
12						63
13						63
14				40	5	49
15						23
16						23
17						63



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'*esercito*.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'*esercito* è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaborata un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA"

ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

Disciplina: SISTEMI E RETI

PRIMA SIMULAZIONE – 25 marzo 2026

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due quesiti a scelta tra quelli proposti.

PRIMA PARTE

Il Comune di Roma in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis, in vista dei campionati Internazionali di Tennis, intende realizzare una infrastruttura di rete informatica dedicata, da attivare presso l'area del Foro Italico e zone limitrofe, dotata delle tecnologie ICT più avanzate ed in grado di consentire, agli addetti ai lavori, ai giornalisti, agli spettatori e a tutti gli stakeholder a vario titolo interessati a seguire lo svolgimento dell'importante manifestazione sportiva, la fruizione di diverse tipologie di servizi, a partire dall'acquisto dei biglietti per l'accesso alle diverse aree, la fruizione di un collegamento WiFi da proprio dispositivo mobile e la visione in streaming degli eventi sportivi in programma agli Internazionali. La nuova infrastruttura di rete sarà chiamata INTERTENNIS.NET.

La nuova infrastruttura di rete dovrà essere integrata con quella già esistente della Città Metropolitana di Roma e tenere conto delle diverse aree di accesso e fruizione: i campi di gioco, il Centrale e quelli secondari, il Villaggio Olimpico, l'area dedicata ai giornalisti accreditati, oltre che naturalmente quelli per l'amministrazione della rete informatica e per la visione degli eventi in streaming.

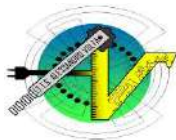
Il lavoro di progettazione e realizzazione sarà affidato tramite procedura di gara sulla base di un Capitolato Tecnico che tra i requisiti principali richiede la sicurezza, con particolare riguardo alla gestione dei dati cosiddetti "sensibili", l'affidabilità, la scalabilità e la business continuity. Inoltre, la rete dovrà consentire la fruizione da postazioni remote e attraverso dispositivi mobili, sia all'interno che all'esterno delle aree interessate dall'evento.

Parallelamente, la Federazione Italiana Tennis ha appaltato la realizzazione di un portale WEB, che dovrà essere messo in funzione sulla nuova architettura di rete INTERTENNIS.NET e pertanto il progetto dovrà tener conto della necessità di garantire l'accesso ai servizi WEB sia agli utenti via Internet che all'interno (Intranet) della rete INTERTENNIS.NET.

Il progetto della nuova rete dovrà quindi essere realizzato tenendo conto che:

- deve essere prevista una struttura centrale che eroga i servizi sia applicativi che di gestione della rete stessa e che ospita le applicazioni e le banche dati
- INTERTENNIS.NET deve essere organizzata in sottoreti per le diverse aree di fruizione e tipologia di accesso
- la nuova rete deve essere integrata con la rete esistente di Città Metropolitana di Roma, che lavora con l'indirizzo 10.0.0.0, attraverso la quale è collegata con la rete Internet

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione utile alla stesura del progetto svolgendo i seguenti punti:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA"

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:
 - a) l'infrastruttura di comunicazione, in termini di caratteristiche dei canali, degli apparati e dei protocolli, che permette di trasmettere le informazioni di ciascuna stazione al sistema centrale;
 - b) le caratteristiche generali dei componenti hardware e software del sistema sia a livello centrale che nelle stazioni;
 - c) le misure e gli apparati per assicurare la continuità del servizio
 - d) il piano generale di indirizzamento della rete INTERTENNIS.NET
2. Le soluzioni di rete hardware e software per garantire l'accesso sicuro alle applicazioni e alle banche dati, garantendo i requisiti di confidenzialità, integrità e riservatezza, anche in relazione all'utilizzo di dispositivi mobili dell'utente che accede dall'interno delle aree dell'evento.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

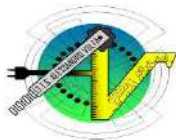
- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si prevedano le strategie da adottare in caso di malfunzionamenti della connessione in fase di trasferimento dati e sui sistemi di archiviazione, allo scopo di evitare possibili perdite di dati.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato descriva le possibili forme di autenticazione qualificata (a più fattori) per consentire all'utente di accedere ai servizi di acquisto e visione degli eventi di streaming
- III. Il candidato discuta le tipologie e i protocolli di accesso da remoto ad una rete informatica privata per finalità di monitoraggio e interventi in caso di malfunzionamento, indisponibilità o problemi di sicurezza.
- IV. All'interno di una azienda con una propria LAN, un tecnico di help-desk riceve la segnalazione di un utente circa l'impossibilità di accedere ai propri servizi. Si descrivano i passi e gli opportuni strumenti da utilizzare per individuare le possibili cause del problema.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA"

ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

Disciplina: SISTEMI E RETI

SECONDA SIMULAZIONE – 5 maggio 2026

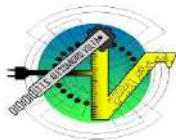
Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due quesiti a scelta tra quelli proposti.

PRIMA PARTE

Una grande società Multinazionale di ICT sta portando avanti un programma di crescita delle proprie quote di mercato attraverso la progressiva acquisizione di PMI (Piccole Medie Imprese) operanti su diversi ambiti tecnologici, nei settori dell'Informatica e delle Telecomunicazioni. Nell'ambito di questo percorso di espansione, uno dei problemi principali e più critici è quello di integrare le infrastrutture di rete informatica delle aziende che vengono acquisite, soprattutto quelle che sono distribuite su più sedi dal punto di vista geografico. Il processo di integrazione delle nuove reti acquisite all'interno della rete preesistente della multinazionale è condotto secondo i seguenti requisiti strategici:

- la rete della multinazionale ha un indirizzamento privato di classe A
- ogni PMI acquisita deve essere organizzata in sottoreti di diversa dimensione destinata ad essere usata da gruppi di utilizzatori omogenei, così standardizzati:
 - Management Area (fino a 100 host)
 - Commercial Area (fino a 50 host)
 - Delivery Area (fino a 1000 host)
 - Network administration & Server Area (fino a 200 host)
- le reti di Management e Delivery Area consistono principalmente di utilizzatori che lavorano con dispositivi mobili (laptop, tablet, smartphone), mentre le reti di Commercial Area e Network administration & Server Area consistono principalmente di postazioni fisse, pur prevedendo una parte significativa di dispositivi connessi in modalità dinamica.
- la Network administration & Server Area include tutti i servizi di gestione della infrastruttura di rete informatica della PMI, incluso assegnazione dinamica degli indirizzi, risoluzione dei nomi di dominio, protezione dagli accessi indesiderati, erogazione dei servizi ai dipendenti attraverso un portale web intranet, posta elettronica, condivisione documentazione, ecc...
- la gestione degli accessi utente (identificazione, autenticazione e autorizzazione) è eseguita al livello centrale dalla Network administration & Server Area della Multinazionale, dove sono registrate le anagrafiche di tutti i dipendenti del gruppo di aziende, e la cui banca dati viene quindi aggiornata ad ogni nuova acquisizione di nuova PMI che entra a far parte del gruppo stesso
- la rete LAN della PMI deve essere accessibile anche da postazione remota esterna

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione utile alla stesura del progetto svolgendo i seguenti punti:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA"

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a rispettare i requisiti nel suo complesso, dettagliando:
 - a) l'infrastruttura di comunicazione, in termini di caratteristiche dei canali, degli apparati e dei protocolli, che permette il corretto funzionamento dei servizi della PMI;
 - b) le caratteristiche generali dei componenti hardware e software della rete della PMI;
 - c) le misure e gli apparati per assicurare la continuità dei servizi
2. Il piano generale di indirizzamento della rete informatica della PMI integrata nella Multinazionale
3. Lo schema concettuale della banca dati della Multinazionale per la gestione delle anagrafiche dei dipendenti, tenendo conto che ci sono diverse sedi, diverse aree organizzative con diversi livelli e mansioni e che il principale servizio disponibile è quello di richiesta da parte del dipendente e di approvazione da parte del responsabile delle assenze per permessi o ferie.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato analizzi le soluzioni architettoniche con cui poter consentire l'accesso alla rete della PMI da parte di un utente "guest" con proprio dispositivo mobile.
- II. Il candidato discuta come progettare le soluzioni di sicurezza per la protezione di dati sensibili.
- III. Il candidato discuta le tipologie, gli algoritmi e i protocolli utilizzati tra due end system per garantire lo scambio dati sicuro sia nel caso la chiave sia condivisa a priori che avvenga invece sul Web
- IV. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato discuta la possibilità che il portale dipendenti venga reso disponibile attraverso un servizio in cloud computing, evidenziando quali sono i vantaggi e gli svantaggi di tale soluzione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA"

Via Sant'Agnesa, 46 – tel. 06 121125985 – 00019 TIVOLI (RM) RMTF010006 - D.S. 34 (sede certificata)
 Via Rita Levi Montalcini, 5 (già Viale Roma, 296/b) – tel. 0774 375094 – 00012 GUIDONIA M. (RM) RMTF010028 - D.S. 33
 Sito internet: www.itivolta.edu.it | e-mail: rmtf010006@istruzione.it | pec: rmtf010006@pec.istruzione.it | C.F. 86003050589
 C.F. 86003050589

COMMISSIONE CANDIDATO/A (Cognome e nome) CLASSE

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 20	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	4
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	8
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	12
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	16
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	20
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici stilistici punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	4
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	8
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	12
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	16
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			60			

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA"

Via Sant'Agnese, 46 – tel. 06 121125985 – 00019 TIVOLI (RM) RMTF010006 - D.S. 34 (sede certificata)
Via Rita Levi Montalcini, 5 (già Viale Roma, 296/b) – tel. 0774 375094 – 00012 GUIDONIA M. (RM) RMTF010028 - D.S. 33
Sito internet: www.itivolta.edu.it | e-mail: rmtf010006@istruzione.it | pec: rmtf010006@pec.istruzione.it | C.F. 86003050589
C.F. 86003050589

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COMMISSIONE CANDIDATO/A (Cognome e nome) CLASSE

INDICATORI GENERALI (punti 60)		DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)		Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 20	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	4
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	8
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	12
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	16
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	20
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 20	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	4
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	8
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	12
		- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	16
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			60			

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA"

Via Sant'Agnese, 46 – tel. 06 121125985 – 00019 TIVOLI (RM) RMTF010006 - D.S. 34 (sede certificata)
 Via Rita Levi Montalcini, 5 (già Viale Roma, 296/b) – tel. 0774 375094 – 00012 GUIDONIA M. (RM) RMTF010028 - D.S. 33
 Sito internet: www.itivolta.edu.it | e-mail: rmtf010006@istruzione.it | pec: rmtf010006@pec.istruzione.it | C.F. 86003050589
 C.F. 86003050589

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COMMISSIONE CANDIDATO/A (Cognome e nome) CLASSE

INDICATORI GENERALI (punti 60)			INDICATORI SPECIFICI (punti 40)			
	DESCRITTORI	Punti		DESCRITTORI	Punti	
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi punti 20	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	4
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	8
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	12
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi corretti e coerenti	16
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	20
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 20	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	4
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	8
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	12
		- un lessico specifico e appropriato	12		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	16
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
		60				

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA"

Via Sant'Agnese, 46 – tel. 06 121125985 – 00019 TIVOLI (RM) RMTF010006 - D.S. 34 (sede certificata)
 Via Rita Levi Montalcini, 5 (già Viale Roma, 296/b) – tel. 0774 375094 – 00012 GUIDONIA M. (RM) RMTF010028 - D.S. 33
 Sito internet: www.itivolta.edu.it | e-mail: rmtf010006@istruzione.it | pec: rmtf010006@pec.istruzione.it | C.F. 86003050589
 C.F. 86003050589

COMMISSIONE CANDIDATO/A (Cognome e nome) CLASSE

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	A1 / 10
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo 	A2 / 30
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	A3 / 10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	A4 / 20
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	A5 / 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	A6 / 20
OSSERVAZIONI: / 100
			: 5 =
 / 20

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA"
 Via Sant'Agnese, 46 – tel. 06 121125985 – 00019 TIVOLI (RM) RMTF010006 - D.S. 34 (sede certificata)
 Via Rita Levi Montalcini, 5 (già Viale Roma, 296/b) – tel. 0774 375094 – 00012 GUIDONIA M. (RM) RMTF010028 - D.S. 33
 Sito internet: www.itivolta.edu.it | e-mail: rmtf010006@istruzione.it | pec: rmtf010006@pec.istruzione.it | C.F. 86003050589
 C.F. 86003050589

COMMISSIONE CANDIDATO/A (Cognome e nome) CLASSE

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto 	B1 / 20
			<input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato	
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione [10 punti] 	B2	
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 	B2 / 20
			<input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	B3 / 20
			<input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato	
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti 	B4 / 10
			<input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	B5 / 10
			<input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	B6 / 20
			<input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato	
OSSERVAZIONI: / 100
			: 5 =
 / 20

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA"

Via Sant'Agnese, 46 – tel. 06 121125985 – 00019 TIVOLI (RM) RMTF010006 - D.S. 34 (sede certificata)
 Via Rita Levi Montalcini, 5 (già Viale Roma, 296/b) – tel. 0774 375094 – 00012 GUIDONIA M. (RM) RMTF010028 - D.S. 33
 Sito internet: www.itivolta.edu.it | e-mail: rmtf010006@istruzione.it | pec: rmtf010006@pec.istruzione.it | C.F. 86003050589
 C.F. 86003050589

COMMISSIONE CANDIDATO/A (Cognome e nome) CLASSE

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	C1 <input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato / 10
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali [20 punti] 	C2 <input type="checkbox"/> (30) eccellente <input type="checkbox"/> (24-29) avanzato <input type="checkbox"/> (18-23) accettabile <input type="checkbox"/> (12-17) carente <input type="checkbox"/> (3-11) inadeguato / 30
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	C3 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato / 20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	C4 <input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato / 10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	C5 <input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato / 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	C6 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato / 20
OSSERVAZIONI: / 100
			: 5 =
 / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (INFORMATICA)

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	Punteggi o max.	Punteggi o assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze nulle o frammentarie / produce una situazione generica e non attinente alle richieste	1	
	Mostra un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale. Produce una situazione parzialmente coerente con le richieste.	2	
	Mostra conoscenze corrette dei nuclei tematici fondanti anche se con qualche imperfezione. Produce una situazione in linea con le richieste	3	
	Mostra conoscenze corrette, complete e approfondite dei nuclei tematici fondamentali. Produce una situazione articolata e coerente con le richieste.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Analisi assente. Non individua strategie di risoluzione.	0	
	Analisi carente ed errata. Strategia di risoluzione molto limitata ed errata.	1	
	Analisi superficiale e spesso imprecisa. Strategia di risoluzione inadeguata, con errori diffusi.	2	
	Analisi limitata per quanto corretta, oppure parziale e con imprecisioni, oppure completa ma totalmente errata. Strategia di risoluzione parziale e con imprecisioni.	3	
	Analisi completa ma con imprecisioni, oppure parziale ma corretta. Strategia di risoluzione non del tutto adeguata per scopo o correttezza.	4	
	Analisi completa e corretta, sintesi coerente. Strategia di risoluzione adeguata e precisa.	5	
	Analisi approfondita, attenta a cogliere implicazioni e correlazioni; sintesi coerente e rielaborazione critica. Strategia di risoluzione articolata, corretta, efficace ed efficiente. Sceglie e applica con sicurezza i procedimenti più adeguati in tutte le situazioni proposte.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento parziale e non corretto. Inconsistenza tra le varie parti dell'elaborato. Nessun risultato o risultati errati.	1	
	Svolgimento parziale ma corretto. Risultati parziali ed errati.	2	
	Svolgimento parziale ma corretto. Qualche inconsistenza tra le varie parti dell'elaborato. Risultati parzialmente corretti.	3	
	Svolgimento completo. Consistenza tra le varie parti dell'elaborato. Risultati lievemente imprecisi.	4	

	Svolgimento completo. Consistenza tra le varie parti dell'elaborato. Risultati corretti.	5	
	Svolgimento completo, ampliato ed approfondito. Consistenza tra le varie parti dell'elaborato. Risultati corretti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Non è in grado di organizzare le informazioni. Si esprime in maniera scorretta e impropria e non utilizza il linguaggio tecnico	0	
	Organizza in modo scorretto le informazioni utilizzando un linguaggio tecnico non sempre corretto e appropriato	1	
	Organizza in modo disorganico le informazioni utilizzando un linguaggio tecnico semplice e non sempre appropriato.	2	
	Organizza in modo corretto ma non sempre completo le informazioni utilizzando in modo adeguato il linguaggio tecnico	3	
	Organizza in modo corretto e completo le informazioni utilizzando in modo appropriato il linguaggio tecnico in modo specifico, articolato e fluido	4	
	TOTALE PUNTEGGIO	20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

